



Assessorato Politiche Socio Sanitarie
Direzione Servizi sociali e Sport

Immigrazione

Il vademecum

X edizione

2009

La guida è promossa dall'Assessorato Politiche Socio Sanitarie

Testo e coordinamento: Giuseppina Bonanni – Direzione Servizi Sociali e Sport, Servizio Famiglia e accoglienza, Sportello Unico Comunale Immigrazione - Via Pietrapiana 53. **immigr@comune.fi.it**

*Il testo è on line **www.comune.fi.it** (Cerca: *Immigrazione – Servizio Immigrazione – Immigrazione*)*

La prima edizione di questa guida risale al 1996 e questa è la decima edizione. Nonostante tutti gli strumenti cartacei soffrano di una veloce obsolescenza, questa guida ha dimostrato la sua utilità, anche grazie alla sua semplicità e chiarezza nell'offrire risposte a questioni spesso controverse.

Se a questo aggiungiamo che la guida contiene informazioni e dati sull'immigrazione, una materia di per sé in continua evoluzione e cambiamento, si capisce perché questo strumento sia molto utilizzato da operatori che si trovino a dare informazioni in materia, ma anche da tanti cittadini comunitari.

E per di più in un periodo di modifiche rilevanti nelle normative che disciplinano la presenza di stranieri sul territorio italiano, come la previsione del reato di clandestinità, i permessi di soggiorno, i ricongiungimenti familiari e, non ultimo le norme per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

Proprio per questi motivi abbiamo ritenuto utile continuare a pubblicare questo strumento informativo consapevole che conoscere le regole così come i diritti, è utile a tutti, non solo agli stranieri.

Inoltre, la raccolta dei dati tenta anche di far conoscere i servizi offerti dalla nostra Amministrazione a tutti coloro che, stranieri, comunitari o italiani, abbiano necessità di aiuto, orientamento o assistenza da parte dell'istituzione pubblica più vicina al cittadino, il comune.

Rinnovo infine il mio ringraziamento a quanti, con pazienza, hanno collaborato all'aggiornamento dei dati e ricordo che ogni omissione o inesattezza potrà senz'altro essere segnalata con una mail a: immigr@comune.fi.it.

L'Assessore alle Politiche Socio Sanitarie

Stefania Saccardi

Sommario

Affitto (registrazione del contratto)	10
Alloggi comunali di Edilizia residenziale pubblica.....	10
Apostille.....	10
Asilo nido (Nido d'infanzia, comunale).....	11
Assistente sociale (vedi SIAST).....	11
Assegni di maternità	12
Assegni familiari	12
Assegno sociale (tabella importi per il 2009)	12
Assistenza sanitaria del volontariato	13
Associazionismo delle Comunità straniere	13
Assunzione di domestici	15
Attestazione di iscrizione anagrafica - cittadino U.E.....	18
Attestazione di soggiorno permanente - cittadino U.E.....	18
Autocertificazione	18
Carichi pendenti (certificato)	19
Carta d'identità	20
Carta di soggiorno di familiare di cittadino italiano/cittadino U.E.	20
Casellario giudiziale generale (certificato)	22
Centri di accoglienza	22
I Centri di alfabetizzazione del Comune di Firenze.....	23
Centri per l'impiego	24
Cessione di fabbricato	24
Cittadinanza italiana	25
Codice fiscale	26
Consiglio Territoriale per l'Immigrazione (Prefettura UTG).....	27
Contratto di soggiorno.....	27
Contributo affitto	28
Consulenza legale	28
Corsi di formazione professionale	29
Corsi d'italiano per stranieri	30
Corsi serali scuola media superiore	32
Dichiarazione di ospitalità	33

Dichiarazione di presenza.....	35
Domestici (ricerca e offerta di lavoro).....	35
Impresa (creare)	35
Iscrizione anagrafica (cittadini comunitari)	36
Iscrizione anagrafica (cittadini non comunitari).....	37
Iscrizione al S.S.N. e tesserino S.T.P., Sedi territoriali	38
Iscrizione all'elenco anagrafico presso Centro per l'impiego (Ex ufficio di collocamento).....	39
Legalizzazione di documenti.....	39
Lettera d'invito.....	40
Libretto sanitario (vedi Iscrizione al S.S.N. e tesserino S.T.P.)	42
Malattie infettive	42
Matrimonio	42
Mense, docce	44
P.A.eS.I.....	44
Partita Iva	45
Patente, acquisto auto, moto ecc.	45
Permesso di soggiorno "CE" Lungo soggiornanti	46
Permesso di soggiorno; dove si chiede, dove si rinnova	47
Permesso di soggiorno inferiore a 3 mesi (vedi Dichiarazione di presenza). 49	
Richiedenti asilo, rifugiati e soggetti ai quali è riconosciuta la protezione sussidiaria	49
Ricongiungimento familiare	52
Ricongiungimento familiare (familiare di cittadino italiano e comunitario) 53	
Riconoscimento titoli accademici (Vedi Università, iscrizione).....	54
Riconoscimento titoli di formazione professionale	54
Rimpatrio della salma	56
S.O.S. Discriminazioni e razzismo	57
S.O.S. Vittime della tratta e di riduzione in schiavitù.....	57
Sepoltura per cittadini appartenenti alla religione islamica.....	57
SIAST	58
Sportelli informativi e di assistenza. Associazionismo - Firenze	60
Sportelli informativi e di assistenza. Associazionismo. Provincia.....	65
Sportelli informativi e di assistenza del Comune di Firenze	66
Sportelli informativi e di assistenza. Comuni della provincia di Firenze	67
Tessera sanitaria per lavoro	71
Tesserino S.T.P. (cittadini comunitari).....	71
Tesserino S.T.P. (cittadini stranieri).....	71

Titolo di viaggio	73
Traduzione di documenti	73
Università, diritto allo studio per studenti stranieri	74
Università, iscrizione	75
Visto d'ingresso per turismo	76

ABBREVIAZIONI

C.A.R.A.	Centri di accoglienza per richiedenti asilo
C.I.E.	Centri di identificazione ed espulsione,
D.Lgs.	Decreto legislativo
D.P.R.	Decreto Presidente della Repubblica
L.	Legge
P.S.E.	Permesso di soggiorno elettronico
P.S.E. CE	Permesso di soggiorno elettronico Lungo soggiornanti
S.S.N.	Servizio Sanitario Nazionale
SIASST	Servizi Integrati di Assistenza Sociale
SUI	Sportello Unico Immigrazione
UE	Unione Europea

Affitto (registrazione del contratto)

Per registrare un contratto d'affitto occorre rivolgersi ad un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate. Per la registrazione servono:

- due copie dell'atto, firmate in originale
- 1 marca da bollo da € 14,62 ogni 4 facciate di cento righe su ogni copia
- ricevuta del pagamento dell'importo dovuto, corrispondente al 2% del canone annuo di locazione arrotondato all'unità di euro.

Info: Agenzia delle Entrate, via S. Caterina D'Alessandria, 23, tel. 055 505141; v.le S. Lavagnini, 29, tel. 055 505141, via Panciatici, 20, tel. 055 447851 www.agenziaentrate.it (Cerca: *Cosa fare per, Registrazione contratti di locazione*)

Alloggi comunali di Edilizia residenziale pubblica

Possono fare domanda italiani, cittadini comunitari o stranieri se in possesso di PSE "CE" lungo soggiornanti o PSE di durata biennale.

Info: Comune di Firenze, Direzione Patrimonio - Servizio Casa - Viuzzo delle Calvane 3.

Apostille

L'*apostille* consiste in un timbro di formato e contenuto uguale per tutti gli Stati, aderenti alla Convenzione dell'Aja del 1961, che dispensa dalla legalizzazione gli atti ai quali si applica la Convenzione predetta che devono valere sul territorio di uno degli Stati aderenti.

Il timbro attesta la veracità della firma sul documento, il titolo per il quale il firmatario ha agito e l'autenticità del sigillo o del bollo presenti sul documento.

Ciascun Stato contraente designa le autorità competenti ad apporre l'*apostille*.

Gli Stati possono stipulare anche accordi bilaterali che escludono, semplificano o dispensano sia l'atto della legalizzazione che quello dell'apposizione dell'*apostille*.

Info: <http://itra.esteri.it> (lista dei Paesi che usufruiscono dell'*apostille* ed indicazione, per ogni Paese, circa l'autorità competente)

Asilo nido (Nido d'infanzia, comunale)

Ogni anno l'ufficio comunale *Servizio Asili nido e Servizi integrativi* stabilisce le date per la presentazione delle domande di iscrizione ai Nidi d'Infanzia ed ai Centri Gioco Educativi (di solito nel periodo fine febbraio-maggio). Le modalità di iscrizione sono sia on-line sia direttamente all'ufficio con appuntamento. La domanda d'iscrizione si può fare solo se il bambino ed almeno uno dei genitori sono residenti anagraficamente nel comune di Firenze. Alle domande viene attribuito un punteggio secondo i criteri stabiliti dal Comune. In base al punteggio ed alla data di nascita del bambino, le domande sono inserite in graduatorie (piccoli-medi-grandi per i nidi, graduatoria unica per i centri gioco). Le graduatorie sono pubblicate solitamente entro il mese di giugno ed aggiornate periodicamente in base alle rinunce e alle conseguenti nuove ammissioni. Le domande presentate oltre i termini entrano nelle graduatorie in posizione aggiuntiva, seguendo l'ordine cronologico di presentazione. Per frequentare i servizi è previsto il pagamento di una retta, la cui entità è determinata da appositi criteri. Per quanto riguarda i *Centri Bambini e Genitori* ed i *Servizi Domiciliari*, le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno fino ad esaurimento dei posti disponibili. I servizi *Spazio Libro e Verde +* prevedono diverse modalità di accesso.

Info: Comune di Firenze, Assessorato Istruzione, Servizio Asili nido e Servizi complementari alla prima infanzia, via Nicolodi 2, II piano, tel. 055 2625748/749 Orario al pubblico: da lunedì a venerdì 8.30-13.30, martedì e giovedì 15.00-17.00. Info sui servizi, graduatorie, tariffe : <http://www.comune.fi.it/asilinido>

Assistente sociale (vedi SIAST)

Assegni di maternità

L'assegno di maternità concesso dal Comune è una prestazione monetaria rivolta a donne che, per lo stesso evento, non abbiano avuto altre indennità di maternità o ne abbiano percepita una di importo inferiore a quello dell'assegno stesso. In questo caso le lavoratrici interessate possono richiedere la concessione della quota differenziale. Per il 2009 l'importo mensile dell'assegno è di € 309,11, per un ammontare complessivo di € 1.545,55; la soglia è pari a € 32.222,66. L'assegno di maternità può essere richiesto dalle madri residenti nel Comune di Firenze, italiane, comunitarie e non comunitarie. Queste ultime devono essere in possesso del PSE "CE" per soggiornanti lungo periodo o della ricevuta di richiesta. In questo caso pur essendo accettata la domanda, viene sospesa la riscossione dell'assegno fino all'ottenimento del titolo di soggiorno richiesto.

www.comune.firenze.it/servizi_publici/salute/assegni_isee.htm

Info: Comune di Firenze, Ufficio I.S.E., Direzione Servizi sociali e Sport, viale De Amicis 21, tel. 055 2767425, 2767409, 2767415

Assegni familiari

La normativa in materia di assegni per il nucleo familiare per i lavoratori stranieri è piuttosto variegata. Per maggiori informazioni rivolgersi all'INPS. Orario: da lun. a ven. 8.30 -12.30, lun. giov. 14.30 – 17 **Info:** INPS, v.le Belfiore 28a, tel. 055 49751, Firenze www.inps.it Percorso: TuttoINPS, Prestazioni, Prestazioni a sostegno del reddito)

Assegno sociale (tabella importi per il 2009)

Richiedente	€ 5.317,65 annuali
Richiedente + 1 familiare	€ 7.976,48 annuali
Richiedente + 2 familiari	€ 10.635,31 annuali
Richiedente + 3 familiari	€ 13.294,14 annuali
Richiedente + 4 familiari	€ 15.952,97 annuali
Richiedente + 2 o + figli minori di 14 aa. o 2 o + familiari dei titolari dello status di protezione sussidiaria	€ 10.635,31 annuali
Richiedente + 1 familiare e 2 o + figli minori di 14 aa.	€ 13.294,14 annuali

N.B. La tabella è di riferimento per il reddito annuo necessario in caso di ricongiungimento familiare (vedi), PSE CE lungo soggiornanti in caso di richiesta anche per i familiari (vedi), coesioni.

Info: per l'aggiornamento degli importi annuali /www.inps.it/ Cerca *Assegno sociale*

Assistenza sanitaria del volontariato

- Ass. Niccolò Stenone Onlus; è costituita da circa 100 medici volontari che offrono assistenza gratuita a favore di immigrati che non possono avere l'iscrizione al S.S.N. ed italiani senza fissa dimora in situazione di particolare disagio. Al servizio del Poliambulatorio Medico ed Odontoiatrico "V.Trancanelli" si accede previo colloquio presso il Centro Ascolto Diocesano della Caritas Diocesana o presso i Centri Ascolto delle Caritas parrocchiali della Diocesi o inviati, con una lettera di accompagnamento, da associazioni e realtà del territorio che, a titolo di volontariato, si occupano di persone in condizioni di disagio. **Info:** Via del Leone 35, tel. 055 214994, Centri d'Ascolto Caritas, tel. 055 463891 stenone@caritasfirenze.it
- Ass. Gli Anelli Mancanti; è attivo uno Sportello Salute: informazione sanitaria con possibilità di visite mediche e somministrazione farmaci da banco. **Info:** Via Palazzuolo 8, tel. 055 2399533, tutti i giovedì 15.30 –17, glianellimancanti@yahoo.it, www.anellimancanti.it

Associazionismo delle Comunità straniere

- Ass. A.i.a.s, via Cilea 23, 50041, Calenzano, aredehei@alice.it
- Ass. Albania Amica, via delle Ghiacciaie 5b, 50144, Fi, durim.meta@yahoo.it
- Ass. Albania in Toscana, via S. Francesco 3, 50014, Fiesole, marashi.vat@libero.it
- Ass. Algerini di Toscana, c/o CGIL, Borgo dei Greci 3, 50122, Fi
- Ass. Amalipe Romano (Rom), p.za Ciompi 11, 50122, Fi, demir.rom@gmail.com
- Ass. Amicizia Cinesi, via della Saggina 38/40, 50145, Fi

- Ass. Amicizia Italia Albania, via D. G. Facibeni 13, 50141, Fi
assam.italialbania@tiscalinet.it
- Ass. Angolana Njinga Mbande, via G. Modena 7, 50122, Fi
njingambande@gmail.com
- Ass.Buddista dello Sri Lanka Samadhi Viharaya, Via Carlo Del Prete 10/r, 50127, Firenze samadhiviharaya@msn.com
- Ass. Camerunensi in Toscana, Ass.Ca.t., via Arnolfo 48, 50121, Fi
- Ass. Capoverdiana di Fi e Prov., via S.Lega 4, 50142, Fi
- Ass. Comunidad Cultural Colombiana, via V. Da Bisticci 1, 50136 Fi,
cccfirenzeitalia@libero.it
- Ass. Comunità Algerina, via Cremani 6, 50125, Fi
- Ass. Comunità Bangladesh, via Pisana 825, 50143 Fi
- Ass. Comunità Beninese, via Aretina 2, 50136, Fi
- Ass. Comunità cattolica filippina di S.Barnaba, via Guelfa 41, 50129, Fi
- Ass. Comunità Costa d'Avorio, c/o Consolato Costa d'Avorio, via S. Spirito 9r, 50125, Fi
- Ass. Comunità Curda, via Gran Bretagna 193, 50126, Fi
- Ass. Comunità Egiziana in Toscana, via G. Pasquali 15, 50135 Fi
- Ass. Comunità Eritrea in Toscana, c/o A.i.a.s. via Cilea 23, 50041 Calenzano (FI)
- Ass. Comunità Etiopica in Toscana, via dello Steccuto 30, 50141, Fi
- Comunità Filippina In Toscana Com.F.I.T., via Giuseppe Dolfi 13, Firenze, renatobergano@yahoo.com
- Ass. Comunità Irachena, via Erbosa 45, 50126, Fi
- Ass. Comunità Islamica di Firenze e Toscana, B.go Allegrì 64/66r, 50123, Fi
- Ass. Comunità lavoratori Isole Mauritius, c/o CGIL, Borgo dei Greci 3, 50122 Fi
- Ass. Comunità Senegalese, via Argingrosso 51, 50142, Fi, diaw@arci.it
- Ass. Comunità Somala in Toscana, A.c.o.s.t.o., via Massa 15, 50142, Fi
- Ass. Culturale Angolana, via del Corso 11, 50122, Fi, ass.angolana@libero.it
- Ass. Culturale Comunità Peruviana Firenze, via Vamba Bertelli 10, 50135 Fi, comunitaperuviana@yahoo.it
- Associazione Culturale Contigo Peru, Via L.Pellas 47, 50141 Fi
Ass.contigoperu@katamail.com
- Ass. Ecuadoregni residenti a Fi, c/o Parrocchia, via Bolognese 50, 50139 Fi

- Ass. Egiziana solidarietà sociale, A.e.s.s.t, via Mayer 4/a, 50134 Fi
labib1996@yahoo.com
- Ass. Federazione Africana in Toscana, F.a.t., via Pieve 43/b, 50018, Badia a Settimo, Scandicci, (Fi), fatosca@supereva.it
- Ass. Forum comunità straniere, via C. Balbo 5, 50136 Fi
- Ass. Hermandad del Señor de los Milagros, via del Gorgo 6, Firenze
- Ass. Immigrati Filippine, via P. Thouar 22, 50125, Fi
aifilippine@yahoo.com
- Ass. Iraniani residenti in Italia, via delle Porte Nuove 17r, 50144, Fi
- Ass. Kosovo, via Bassa 30, 50018, Scandicci, (Fi)
- Associazione Nazionale Italo-Filippina Giustizia e Diritto, via Pisana 82/R , 50143 Firenze Barberiovladimiro@libero.it
- Ass. Salome Urena, via Bardazzi Ruggeri 6, 50127, Fi
- Ass. Sri Lanka Toscana, via L.Il Magnifico 54, 50100 Firenze
- Ass. Sudanesi in Toscana, c/o CGIL, Borgo dei Greci 3, 50122, Fi
- Ass. Togolese in Toscana, A2T, via Valdarno 7, 50127, Fi
- Ass. Toscana Albania, via Alfani 51, 50121, Fi, lutiguri@hotmail.com

Assunzione di domestici

Il datore di lavoro che assume un lavoratore di cittadinanza NON UE deve:

- effettuare la comunicazione all'INPS e stipulare il "contratto di soggiorno per lavoro" (Modello Q - da inviare allo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura)
- informarsi sugli adempimenti fiscali
- in caso di lavoratore convivente, bisogna consegnare o inviare all'Autorità di Pubblica Sicurezza la dichiarazione di ospitalità (vedi)

Comunicazione all'INPS e stipula di Contratto di soggiorno

Va fatta entro le ore 24 del giorno precedente l'assunzione, anche se festivo.

(N.B. dal 29/1/2009, le comunicazioni di assunzione, variazione, cessazione del rapporto di lavoro e proroga del contratto per i lavoratori domestici devono essere **inviate solo all'INPS** - art. 16-bis, c.11, D.L. n. 185 del 29.11.2008, n. 185, coordinato con la Legge di conversione n. 2/2009)

Non sarà quindi più necessario recarsi ai Centri per l'Impiego.

Tutte le comunicazioni saranno efficaci anche nei confronti dell'INAIL.

Come si fa la comunicazione all'INPS

- con una telefonata al Contact center dell'INPS al numero 803 164, fornendo telefonicamente i dati necessari;

oppure

- compilando l'apposito modulo (www.inps.it cerca *Modulistica*) che va presentato o inviato con raccomandata con ricevuta di ritorno (allegando copia del documento di identità del datore di lavoro) presso gli Uffici INPS del luogo di residenza;

oppure

- on line, collegandosi all'apposita pagina dedicata del sito dell'INPS.

N.B. Le comunicazioni per le variazioni, la proroga e la cessazione vanno inviate entro 5 giorni dall'evento.

Ricevute le comunicazioni, l'INPS calcola la contribuzione ed invia al datore di lavoro i bollettini trimestrali precompilati riferiti all'anno in corso che possono essere pagati alle Poste o alle tabaccherie Lottomatica. In caso di cessazione del rapporto di lavoro il datore di lavoro deve pagare il bollettino dei versamenti INPS residui entro 10 gg. dalla fine del rapporto di lavoro. Stipula del "contratto di soggiorno per lavoro". Nel caso si instauri un nuovo rapporto (o si cambi datore) di lavoro bisogna inviare il modulo Q (vedi) entro 5 gg dall'instaurazione del rapporto, con raccomandata A/R, a questo indirizzo:

**Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura (SUI)
Via Antonio Giacomini 8 – 50132 Firenze**

Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore copia del contratto e della ricevuta della raccomandata A/R.

Il Modello Q Si può scaricare dal sito del Ministero dell'Interno (www.interno.it cerca *Come fare per*). Va compilato e sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore e deve essere inviato, entro 5 gg. dalla sottoscrizione con raccomandata A/R, indicando sulla ricevuta di ritorno il nome del lavoratore al quale il contratto si riferisce.

N.B. La copia del contratto sottoscritto insieme alla ricevuta della raccomandata A/R serve per rinnovare o convertire il PSE (**art. 5, c.3 bis, T.U.Immigrazione**)

Adempimenti fiscali Il datore di lavoro può effettuare le trattenute previdenziali per la quota a carico del lavoratore.

Il datore ha l'obbligo di rilasciare al lavoratore una dichiarazione relativa alle retribuzioni percepite durante l'anno sia al lordo della ritenuta INPS che al netto (Dichiarazione sostitutiva CUD). Tale dichiarazione sarà utilizzata dal lavoratore per la denuncia fiscale dei propri redditi

FAC SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CUD
(Certificazione unica dei compensi)

Il / la sottoscritto/a	nato/a
...	
Prov.	Nazione il
....	
Residente in	prov. Via/p.za n°
....	
Codice Fiscale	
ATTESTA	
Di aver corrisposto per prestazioni di lavoro domestico nell'anno	
...	
Periodo dal	al
Al/ la lavoratore / trice	nato/a
....	
Nazione	il
...	
Codice Fiscale	
I seguenti compensi :	
Retribuzione lorda (comprensiva di tredicesima)	Euro
Contributi INPS a carico del lavoratore	Euro
Netto corrisposto	Euro
Città	data
FIRMA.....	per ricevuta (se consegnata a mano)
data.....	Firma del/ la lavoratore / trice.....

Info: Patronati - Sportello Unico Comunale Immigrazione (vedi)

- www.inps.it www.immigrazione.regione.toscana.it Cerca Comunicazione di stipula di contratto di soggiorno

Attestazione di iscrizione anagrafica - cittadino U.E.

Il cittadino U.E. iscritto in anagrafe ai sensi del D.Lgs. 30/2007, può chiedere l'Attestazione di iscrizione anagrafica.

Serve la documentazione attestante il possesso dei requisiti di soggiorno previsti da detto Decreto e la richiesta su apposito modulo oltre ad una marca da bollo da € 14,62

Si tratta di un documento indispensabile per accedere ai servizi del S.S.N. L'Attestato viene rilasciato presso qualsiasi Punto Anagrafico decentrato.

Info: Sedi dei PAD www.comune.fi.it cerca: PAD

Attestazione di soggiorno permanente - cittadino U.E.

Il cittadino UE iscritto in Anagrafe che ha soggiornato legalmente e in via continuativa per oltre 5 anni in Italia ha **diritto al soggiorno permanente** (articoli 14,15,16, D.Lgs.30/2007).

Documenti da presentare:

1. copie dei titoli di soggiorno attestanti la regolarità del soggiorno negli ultimi 5 anni
2. modulo di richiesta con marca da bollo da € 14,62
3. dichiarazione di aver soggiornato legalmente e continuativamente per 5 anni e di non essere stato soggetto a provvedimenti di allontanamento dal territorio italiano.

L'Attestato viene rilasciato presso qualsiasi Punto Anagrafico decentrato.

Info: per trovare le sedi dei PAD www.comune.fi.it Cerca: PAD

Autocertificazione

Ogni cittadino può presentare al posto dei certificati richiesti una autocertificazione, cioè una dichiarazione che sostituisce il certificato. Gli stranieri (non comunitari) regolarmente soggiornanti possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 -47, del D.P.R. 445/2000 solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte

dei soggetti pubblici italiani (es., data e luogo di nascita, residenza, stato di celibe, coniugato/a, vedovo /a o divorziato, esistenza in vita, nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, ecc.) fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti. In pratica è una dichiarazione personale attestante quanto avrebbe dovuto apparire sui certificati o sugli atti rilasciati dalla pubblica amministrazione.

L'autocertificazione è utilizzabile solo nei rapporti con una qualsiasi pubblica amministrazione o gestore di pubblico servizio e/o ai privati che decidono di accettarla. Non può essere utilizzata per presentare atti o documenti all'autorità giudiziaria. Inoltre con l'autocertificazione si risparmia sempre l'imposta di bollo (€ 14,62).

Info: Per trovare modelli esemplificativi www.comune.fi.it (Cerca: Autocertificazione)

Carichi pendenti (certificato)

La certificazione dei "carichi pendenti" consente la conoscenza delle pendenze penali a carico dell'interessato, cioè dei procedimenti nei quali l'interessato ha assunto la qualità di imputato, come previsto dall'art. 27 D.P.R. 313/2002 - Testo Unico sul casellario. Il certificato dei carichi pendenti è rilasciato solo dalla Procura competente per il luogo di residenza dell'interessato.

Per ottenerlo occorrono:

- domanda in carta libera (modulo disponibile) firmata dall'interessato
- PSE valido (cittadini non UE)
- 1 marca per diritti forfetari da € 6,20 per il ritiro immediato oppure da € 3,10 per il ritiro il giorno dopo
- passaporto o altro documento di identità non scaduto

N.B. Il certificato vale 6 mesi dalla data di rilascio.

Apolidi e profughi possono presentare, al posto del passaporto, un certificato di dichiarazione dello stato di apolide o profugo rilasciato dall'autorità competente.

Dove si chiede: (per privati cittadini) Tribunale di Firenze, p.za San Firenze, tel. 055 27461 Orario: da lun. a ven. 9 -11.30 e giov.14.30 -17

Info: www.giustizia.toscana.it/index.php (info e moduli per la richiesta)

Carta d'identità

Presupposto per ottenerla è essere iscritti all'anagrafe del comune e avere compiuto 15 anni.

Per i cittadini comunitari e non comunitari residenti, la carta d'identità viene rilasciata non valida ai fini dell'espatrio.

La carta d'identità per cittadini comunitari, è valida per l'espatrio, solo nei casi in cui il rilascio della stessa carta di identità sia avvenuto a cura delle Autorità competenti dello Stato di appartenenza.

Oltre alla documentazione prevista per i cittadini italiani e comunitari, i cittadini stranieri (cioè non U.E.) devono presentare, in originale:

1. il PSE non scaduto o copia del permesso scaduto e della ricevuta (in originale) attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo presentata nei termini di legge
2. 3 foto tessera uguali e recenti.
3. passaporto (o, per i rifugiati, il documento di viaggio) o carta d'identità straniera (per i soli cittadini comunitari);

In caso di richiesta a seguito di furto o smarrimento, oltre a quanto sopra elencato, deve essere esibito l'originale della denuncia presentata presso gli organi di Polizia.

Info: Comune di Firenze, Ufficio Carte Identità, tel. 055 2768376

Carta di soggiorno di familiare di cittadino italiano/cittadino U.E.

I familiari stranieri (cioè non comunitari) di cittadini italiani o comunitari hanno diritto alla Carta di soggiorno.

Secondo il D.Lgs. 30 /2007 sono "familiari":

- il coniuge convivente
- i discendenti diretti del cittadino U.E. o del coniuge di questi, minori di anni 21, conviventi
- i discendenti diretti del cittadino U.E. o del coniuge di questi, maggiori di anni 21, A CARICO, conviventi
- gli ascendenti diretti di cittadino U.E. o del coniuge di questi, A CARICO, conviventi.

Per la Carta, che si richiede presso la Questura di riferimento, occorre;

- apposito modulo reperibile anche on line:
http://questure.poliziadistato.it/file/1782_1436.pdf

- titolo di soggiorno eventualmente posseduto in visione ed in fotocopia (2 fotocopie)
- fotocopia del Codice fiscale
- copia della tessera sanitaria
- passaporto o documento equivalente, in corso di validità, in visione ed in fotocopia integrale con visto d'ingresso nei casi in cui è richiesto
- documentazione anagrafica attestante il rapporto di parentela (se proveniente da Paese U.E. deve essere prodotta su modulo trilingue uniforme Paesi U.E. Se il documento é solo in lingua originale deve essere accompagnato dall'attestazione di autenticità del Consolato dello Stato in Italia e dalla traduzione effettuata presso l'Ufficio Traduttori del Tribunale Ordinario o presso il Consolato dello Stato in Italia. Se la documentazione proviene da Paese non U.E., deve essere tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana, salvo diversamente disposto da accordi internazionali
- attestato di richiesta di iscrizione anagrafica del familiare cittadino U.E., o, in caso di familiare di cittadino italiano, certificato di residenza o relativa autocertificazione
- documentazione attestante lo stato mantenimento a carico, se richiesto (figli maggiori di anni 21 e ascendenti diretti). Tale stato dovrà essere dimostrato dalla disponibilità di reddito adeguato da parte del familiare U.E. commisurato ai parametri dell'importo dell'assegno sociale annualmente definito
- documento d'identità del familiare U.E.

Se si richiede l'iscrizione nella Carta di soggiorno del figlio non U.E., minore di anni 14 occorre anche:

- 4 foto formato tessera
- fotocopia integrale del passaporto valido e non scaduto e originale in visione
- copia della tessera sanitaria
- fotocopia del Codice fiscale dei figli maggiori di 14 anni
- certificato frequenza scolastica

N.B. Dopo 5 anni di permanenza continuativa, i familiari stranieri di cittadini U.E. possono chiedere la carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei.

Info: <http://www.poliziadistato.it>

Casellario giudiziale generale (certificato)

penali, civili e amministrativi definitivi, a carico di una persona e le annotazioni dei provvedimenti per cui è prescritta l'iscrizione. (Codice penale, artt. 684 –e seg.). Per ottenerlo occorrono:

- domanda in carta libera (modulo disponibile) firmata dall'interessato
- fotocopia di documento di identità non scaduto dell'interessato e PSE valido (per cittadini non UE)
- bolli e diritti (da acquistare in tabaccheria) 1 marca da bollo da € 14,62
- marca per diritti da € 6,20 per le richieste urgenti con ritiro del certificato in giornata. 1 marca per diritti da € 3,10 per il ritiro dopo 3 gg.

N.B. Il certificato vale 6 mesi dalla data di rilascio.

Apolidi e profughi possono presentare, al posto del passaporto, un certificato di dichiarazione dello stato di apolide o profugo rilasciato dall'autorità competente.

Dove si chiede: Tribunale di Firenze, P.za S. Firenze, tel. 055 27461 Da lun. a ven. 9 -11.30 e giov.14.30 -17.

Info: www.giustizia.toscana.it/index.php (info e moduli)

Centri di accoglienza

Si indicano solo alcuni centri di accoglienza ricordando che l'ammissione alla maggioranza di essi avviene tramite i Servizi sociali territoriali del Comune di Firenze (SIAST) o tramite Associazioni.

-Appartamenti di via Baccio da Montelupo e di via del Porcellana.

Accoglienza per lavoratori, uomini tramite apposita domanda di ammissione. Possono fare domanda i cittadini stranieri non comunitari con lavoro regolare, subordinato o autonomo. L'accoglienza dura 11 mesi l'anno (chiuso in agosto). L'appartamento ha servizi comuni e camere a 4 letti, Quota mensile € 130 a persona. **Info:** Comune di Firenze, Direzione Sicurezza Sociale, viale De Amicis 21, Area Marginalità e Inclusione sociale.

-Albergo popolare, accoglienza uomini, accoglienza donne, minialloggi.

Servizi erogati:

Pronta accoglienza (ammissione diretta) 60 posti. Periodo di permanenza, 15 gg. rinnovabili per 4 volte nell'arco dell'anno con un intervallo di 10 gg. tra un periodo e l'altro. Il servizio è per residenti e non, nel Comune di Firenze.

Servizio gratuito per i primi 15 gg. poi a pagamento (€ 1,15 al giorno). Per accedere al servizio occorre prenotarsi presentandosi alla portineria dell'Albergo tutti i giorni fino ad esaurimento posti. Servizi: colazione, uso bagni e docce, uso dei punti cottura ai piani.

Accoglienza breve (Ammissione tramite i Servizi Sociali Territoriali, SIAST), 43 posti, periodo permanenza massimo 3 mesi più 3 mesi. Servizio, solo per residenti nel Comune di Firenze, a pagamento (€1,70 al giorno). Viene offerta la prima colazione ed un pasto.

Accoglienza lunga (Ammissione tramite SIAST), periodo massimo 12 mesi più 12 mesi, (n.b. tra un inserimento e l'altro, 6 mesi di interruzione), 21 posti riservati a cittadini residenti con età superiore a 55 anni. Servizio a pagamento (€ 1,70 al giorno). Viene offerta la prima colazione ed un pasto. Info: Comune di Firenze, Albergo Popolare, via della Chiesa 66, tel. 055 211632, albergopopolare.fi@libero.it

-Casa S. Lucia, ammissione tramite SIAST o diretta. Info: Ass. Progetto S. Agostino, via S. Agostino 19, tel. 055 294093, agostino@comune.fi.it, www.progettosantagostino.it.

-Casa S. Felice, ammissione tramite SIAST, accoglienza madri con bambini e gestanti. Info: Ass. Progetto S. Agostino, via Romana 2, tel. 055 222455. agostino@comune.fi.it, www.progettosantagostino.it

-Centro accoglienza S. Michele a Rovezzano, ammissione tramite SIAST o diretta, accoglienza donne e bambini. Info: Ass. Solidarietà Caritas Onlus, via Aretina 463, tel. 055 6503929 . Caritas, Ufficio Accoglienza: tel. 05546389278, accoglienza@caritasfirenze.it sanmichele@caritasfirenze.it

-Progetto Arcobaleno, ammissione tramite SIAST o diretta, accoglienza uomini, donne. Info: Via del Leone 9, tel. 055 280052, arcobaleno@progettoarcobaleno.it

-Ostello Uomini, Casa della Solidarietà "San Paolino", Ass. Solidarietà Caritas Onlus, ammissione tramite SIAST, accoglienza uomini. **Info:** Ufficio Accoglienza: tel. 055 46389278 accoglienza@caritasfirenze.it

I Centri di alfabetizzazione del Comune di Firenze

I Centri di alfabetizzazione in italiano L2 costituiscono una rete di servizi progettati per favorire il diritto allo studio dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Firenze che non parlano italiano. L'attività è rivolta anche a coloro che sono arrivati da più tempo ma hanno difficoltà

con la lingua delle discipline scolastiche e dello studio. Su richiesta delle scuole, gli alunni stranieri possono frequentare i laboratori linguistici tenuti da operatori specializzati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, alternandoli con la frequenza in classe. I laboratori per l'apprendimento dell'italiano si svolgono, di norma, nella sede del centro, quelli successivi presso le sedi scolastiche. I Centri mettono a disposizione delle scuole del proprio quartiere anche servizi di mediazione linguistica, biblioteche multiculturali e multilingue, strumenti didattici e documentazione interculturale. La gestione delle attività è affidata ad associazioni e cooperative qualificate nel settore. Il progetto è promosso dal Comune di Firenze, dai Quartieri 1, 4 e 5 e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze: tra questi soggetti è stato stipulato un protocollo d'intesa, sottoscritto anche dai dirigenti scolastici. I Centri sono parte integrante del percorso educativo e formativo degli alunni iscritti.

Sedi

- Centro Ulysse, presso scuola Agnesi (Quartiere 1), temporaneamente presso il villino Carrand, via Faentina 217 (Quartiere2);
 - Centro Giufà, presso scuola Barsanti, via Lunga 94 (Quartiere 4);
Centro Gandhi, presso scuola P.Uccello, via dell'Osteria 10 (Quartiere5);
- Info:** Comune di Firenze, Direzione Istruzione, via Nicolodi 2, tel. 055 2625617 info.centrialfa@comune.fi.it.

Centri per l'impiego

Firenze

Quartiere 1, via Cavour 11/19r, tel. 055 2720331, ci.q1@provincia.fi.it

Quartiere 2, via del Pratellino 9, tel. 055 5520559, ci.q2@provincia.fi.it

Quartiere 3, via G.Bretagna 48, tel. 055 685521, ci.q3@provincia.fi.it

Quartiere 4, via delle Torri 23, tel. 055 2767142, ci.q4@provincia.fi.it

Quartiere 5, v.le Guidoni 156, tel. 055 4476043, ci.q5@provincia.fi.it

Orario: lun. mar. giov. ven. 9-12.30, lun. giov. 15-17, mer. e sab. chiuso.

Cessione di fabbricato

Chi cede la proprietà o consente a qualunque altro titolo l'uso di un fabbricato o parte di esso, per un periodo superiore ad un mese, deve darne comunicazione all'autorità di P.S.

Tale comunicazione deve avvenire entro 48 ore dalla consegna dell'immobile e può essere effettuata sia da persona fisica che giuridica.

La comunicazione deve essere presentata, mediante modulo, presso la Questura o il Commissariato di Pubblica Sicurezza oppure spedita per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine di presentazione è di **48 ore** dalla data dell'effettiva consegna dell'immobile (N.B. non dal momento della eventuale stipula di un contratto). Sono previste sanzioni pecuniarie.

In caso di rinnovo o proroga della disponibilità del fabbricato al medesimo soggetto, la comunicazione **non** deve essere rinnovata.

Dove presentare il modulo

Immobili a Firenze

- presso il Commissariato di zona. La comunicazione può anche essere spedita (raccomandata A/R) con la copia del documento di riconoscimento del cessionario a: Questura di Firenze - via Zara 2, 50129, Firenze (tenersi una delle copie previste alla quale allegare la ricevuta dell'avvenuta consegna)

Immobili nei comuni della provincia

- presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza, se presente, oppure presso il Comune.

Info e modulo: http://poliziadistato.it/articolo/326-Cessione_di_fabbricato

Cittadinanza italiana

Novità in tema dei requisiti necessari al conferimento della cittadinanza italiana. Dall'08 agosto 2009, infatti, con l'entrata in vigore della L.94 del 15/7/2009 (G.U. 24 luglio 2009), sono state introdotte alcune norme di modifica dell'attuale L. 91/92.

Come si acquisisce:

- a) automaticamente per discendenza con cittadino/a, per riconoscimento di paternità o maternità durante la minore età, per adozione
- b) per elezione tra il 18° ed il 19° anno di età se si è nati in Italia e vi si risiede legalmente ed ininterrottamente dalla nascita fino al raggiungimento della maggiore età
- c) su domanda:
 - per matrimonio con cittadina/o italiana/o quando dopo il matrimonio si risiede legalmente in Italia da almeno 2 anni o, se si risiede all'estero, dopo 3

dalla data del matrimonio, qualora non sia intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio. I termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

- per residenza se

1. si è nati in Italia o vi si risiede da almeno 3 anni
2. si è figli o nipoti in linea retta di cittadini italiani per nascita e si risiede legalmente in Italia da almeno 3 anni
3. se si è maggiorenni adottati da cittadino italiano e si risiede legalmente in Italia da almeno 5 anni successivi all'adozione
4. se si è prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato italiano
5. se si è cittadino UE e si risiede legalmente in Italia da almeno 4 anni
6. se si è apolidi o rifugiati e si risiede legalmente in Italia da almeno 5 anni
7. se si è cittadini non comunitari e si risiede legalmente in Italia da almeno 10 anni.

L'acquisizione della cittadinanza italiana non comporta la rinuncia alla cittadinanza d'origine salvo che la perdita non sia espressamente prevista dalla normativa dei Paesi d'origine.

Le istanze o dichiarazioni di elezione acquisto riacquisto rinuncia o concessione della cittadinanza sono soggette al pagamento di un contributo di importo pari a € 200 tramite bollettino postale.

Info: Prefettura – UTG di Firenze, Area Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione giuridica dello straniero, immigrazione e diritto d'asilo, via A. Giacomini 8, tel. 055 27831. L'ufficio riceve su appuntamento da fissare telefonando, dalle 9 alle 11 (il lunedì allo 055 2783506, il martedì allo 055 2783757 ed il mercoledì allo 055 2783508) <http://www.prefettura.it/firenze/> <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca *Cittadinanza italiana*

Codice fiscale

Il codice fiscale é lo strumento di identificazione del cittadino nei rapporti con gli enti e le amministrazioni pubbliche. Viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate. Per ottenerlo bisogna presentarsi all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate con un documento di riconoscimento; per gli stranieri, occorre passaporto o PSE. **Info:** via S.Caterina D'Alessandria 23, tel. 055 505141, ul.firenze1@agenziaentrate.it, v.le Spartaco Lavagnini 29, tel. 055 505141, ul.firenze2@agenziaentrate.it, via Panciaticchi 20, tel. 055 447851, ul.firenze3@agenziaentrate.it **Info:** 848800444

Consiglio Territoriale per l'Immigrazione (Prefettura UTG)

Organismo collegiale operante nel territorio provinciale, (art. 57, D.P.R. 394/99, recante norme di attuazione del D. Lgs. 286/98. Il Prefetto è responsabile della formazione e del funzionamento del Consiglio che ha il compito di analizzare le problematiche dell'immigrazione e di promuovere interventi finalizzati all'inserimento dell'immigrato nel contesto sociale locale. Il Consiglio opera in collegamento con le iniziative dell'Amministrazione Regionale e degli Enti locali per favorire politiche pubbliche integrate, fondate su uno spirito di chiara cooperazione istituzionale. Il Consiglio, presieduto dal Prefetto, è composto dai rappresentanti di istituzioni pubbliche, categorie private ed associazioni attive nel settore dell'immigrazione. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio anche i rappresentanti delle Aziende Sanitarie, di Enti e Associazioni pubbliche o private interessate agli argomenti in trattazione. Il C.T.I. della Provincia di Firenze è stato istituito con Decreto Prefettizio

Info:

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/enti/cti.html>

Contratto di soggiorno

Introdotta dalla L. 189/2002, il contratto di soggiorno occorre in tutti i casi in cui un datore di lavoro si sostituisce o si aggiunge al precedente. Per questa procedura si deve utilizzare l'apposito modello Q, compilato e sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore.

Il modulo deve essere inviato al S.U.I. Prefettura di Firenze, via A. Giacomini 8, 50132 Firenze, con raccomandata A/R, **entro 5 gg.** dalla sottoscrizione. Sulla ricevuta di ritorno della raccomandata va indicato il nome del lavoratore al quale il contratto si riferisce.

N.B. La copia del contratto sottoscritto insieme alla ricevuta della raccomandata A/R serve per rinnovare o convertire il PSE.

N.B. Il contratto di soggiorno non deve essere stipulato dai cittadini stranieri in possesso di PSE CE lungo soggiornanti o di un titolo di soggiorno rilasciato per un altro motivo (che però permette il lavoro come ad es. PSE motivi familiari, studio, umanitario, asilo). Il contratto di soggiorno, in questi casi, dovrà essere stipulato solo al momento dell'eventuale

conversione in PSE per lavoro subordinato ([nota Ministero Interno 2768/2.2 del 25/10/2005](#)).

Circa l'obbligatorietà di stipulare il contratto di soggiorno a seguito dell'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro, tale adempimento, riguarda l'avvio di ogni nuovo impegno lavorativo, anche se si aggiunge ad un altro ([nota Ministero Interno 2768/2.2 del 25/10/2005](#)).

Info: <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca *Contratto di soggiorno modello Q*

Contributo affitto

Il Comune di Firenze eroga contributi in favore di inquilini in affitto presso abitazioni di proprietà privata o pubblica ed altri interventi a sostegno dell'alloggio. Per accedere ai contributi occorre fare apposita domanda all'uscita del Bando relativo. Il Bando viene pubblicato di solito ogni anno.

Info e modulistica: Comune di Firenze, Direzione Patrimonio, Interventi a sostegno della abitazione, viuzzo delle Calvane 3, tel. 055 3282467, mar. 8.30 -13 e 15 -17, mer. 8.30 -13, giov.15-17. cinzia.tomassoni@comune.fi.it

Consulenza legale

Alcune associazioni che, a Firenze, offrono consulenza legale sulle tematiche dell'immigrazione e del soggiorno in Italia.

A.D.U.C., via Cavour 68, tel. 055 282168, mar. 17- 20 immigrazione@aduc.it
Anolf -Cisl, via Carlo Del Prete 135, fax 055 3269099, giuscaro@supereva.it, giovedì 14.30-16.

Ass. Angolana Njinga Mbande, Polo Universitario Novoli, tel. 055 4374762, Casa dello Studente, v.le Morgagni 51, tel. 055 42812323, via G. Modena 7, tel. 055 571172, giov. 10 - 14 njingambande@gmail.com
infopointstudentistranieri@gmail.com

Arci Comitato Regionale, p.za dei Ciompi 11, tel. 055 26297210, lunedì 15 - 18 e su appuntamento, tel. 055 26297240/41/43 toscana@arci.it
www.arcitoscana.org

Casa dei diritti sociali, via Conciatori 4/r, tel. fax 055 2341020, venerdì 17 - 19

Cenac, via Pratesi 11, tel. 055 6122035, su appuntamento.

Centro internazionale studenti Giorgio La Pira - via de' Pescioni 3, tel. 055 213557, giovedì 19–20 www.centrointernazionalelapira.com,

Gli Anelli Mancanti, via Palazzuolo 8, tel. 055 2399533, informazione e consulenza legale, tutti i martedì 18.30 –20. glianellimancanti@yahoo.it
www.anellimancanti.it

Nosotras, via Faenza 44/a, tel. 055 2776326, su appuntamento, lun. 15 –17.30, donnenosotras@libero.it

Progetto Arcobaleno, via del Leone 9, tel. 055 280052/ 055 288150, lun. mar. mer. 18.30 - 20 arcobaleno@progettoarcobaleno.it,
www.progettoarcobaleno.it

S.O.S Discriminazioni Numero Verde 800 90 10 10

Corsi di formazione professionale

Corsi del Comune di Firenze

Il Comune, attraverso i propri centri organizza numerosi corsi.

Il cittadino non comunitario ammesso alla frequenza deve possedere:

- PSE o ricevuta di richiesta di rinnovo
- in alcuni casi, tessera sanitaria
- titolo di studio (talvolta é richiesta la licenza media , altre volte il diploma di scuola media superiore)
- conoscenza della lingua italiana comprovata da un esame di ammissione.

L'età per l'ammissione varia da corso a corso (ci sono corsi per ragazzi e corsi per adulti) **Info:** Centro di Formazione Professionale, C.F.P. Industria ed artigianato, via Pisana 148, tel. 055 705772, cfp@comune.firenze.it .

Ristorazione e Turismo, p.za P.Vettori 7/d, tel. 055 229177,
cfp.rt@comune.firenze.it.

Corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, FSE e corsi dei progetti che rientrano nelle Politiche formative ed Obbligo formativo:

<http://formazione.provincia.fi.it/index.asp> o presso tutti i Centri per l'Impiego (vedi)

Corsi d'italiano per stranieri

Firenze

Alcune scuole private

Il Comune di Firenze ha stabilito accordi con alcune scuole private d'italiano ognuna delle quali ospita gratuitamente o con piccolo contributo, uno o due cittadini stranieri nei propri corsi mensili. Per partecipare a questi corsi, nei limiti dei posti messi a disposizione dai singoli istituti, occorre una lettera di presentazione dello Sportello Unico Comunale Immigrazione del Comune di Firenze. Requisito per l'accesso è possedere un PSE (o richiesta di rinnovo) rilasciato per uno dei motivi che permettono il lavoro.

ABC Language Lab, via Faenza 52, presso Centro Socio Culturale "Il Fuligno, cell 331 2037061, tel.fax 055 710473. Corsi mensili, frequenza bisettimanale info@abclanguelab.it www.abclanguelab.it Costo € 10 al mese

C.L.I.D.A., p.za della Repubblica 5, tel. 055 210808, 20 ore settimanali, durata del corso 80 ore (1 mese), da lun. a ven. 9 -13. study@clida.it
www.clidante.com Borse di studio gratuite offerte su segnalazione del Comune di Firenze.

Istituto Il Davide, via De Vecchietti 1, tel. 055 216110. Da lun. a ven. 9 -13. info@istitutoildavid.it, www.istitutoildavid.it € 50 al mese

Lorenzo De Medici, via Faenza 43, tel. 055 287360, durata del corso 1 mese, da lunedì a venerdì 9 – 12.40 (14.10 – 15.50 in estate). Tutto l'anno. 7 Livelli. ita@lorenzodemedici.it Borse di studio gratuite offerte su segnalazione del Comune di Firenze.

Società Dante Alighieri - Comitato di Firenze-, via G. Capponi 4, tel. 055 2478981. Corsi di 1 mese, 20 ore settimanali, dal lun. a ven. 9 – 13, info@dantealighieri.it www.dantealighieri.it Borse di studio gratuite offerte su segnalazione del Comune di Firenze.

Langues Services, via F. Crispi 14 (zona Statuto), tel. 055 4684344. Corsi di 2 ore, 3 volte a settimana, orari da concordare. Possibilità di corsi paralleli per i figli agli stessi orari dei genitori. € 15 al mese info@languesservices.com

Alcune scuole dell'associazionismo

Firenze

Acisjf, Binario1, stazione S.M.Novella, tel.055 294635, corsi pomeridiani, 15 – 17 .lun. mer.giov. Info in sede, da lun. a ven. 9 -13 acisjf.firenze@virgilio.it

Arci, Centro Sociale Sorgane, via Tagliamento 2, tel. 055 6820200, corso base, mar. mer. 14.30 –16.30, corso avanzato mar. 17 –19. arcisorgane@alice.it

Arci, Casa del Popolo 25 Aprile, via Bronzino 117, tel. 055 7135867, 50 ore di corso di lingua italiana + modulo di formazione sulla sicurezza sul lavoro * 10 ore di corso di PC, da settembre a giugno, lun. mer. ore 20 – 22, mar. e giov. 20.15 – 22.15. Costo € 15.

Arci, Casa del popolo del Galluzzo, via S.Francesco D'Assisi 1, tel. 055 2048323, tutti i giovedì ore 21.

Arci, Circolo Ponte a Mensola "F.Pucci", via G. D'Annunzio 182, tel. 055 611484. 16.30 –19, 3 volte la settimana.

Cenac, via Rubieri 5r, tel. 055 667604. da lun. a ven. 9.30 –11.30 e 16 –18, da settembre a giugno. (Presso la scuola si svolgono anche corsi di alfabetizzazione)

Centro Internazionale studenti stranieri "G. La Pira", via de' Pescioni 3, tel. 055 213557, corsi di lingua italiana, sede d'esame CILS (studenti stranieri), corsi per insegnanti di italiano L2 (DITALS Liv1 e Liv2) in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, da lun. a ven. 9 -13, 15 -19. Previsto il pagamento per i libri o altro materiale. www.centrointernazionalelapira.com
segreteria@centrointernazionalelapira.com.

Centro sociale "G. Barberi", Borgo Pinti 74, tel. 055 2480067. mer. giov. 18.30-20.30. da novembre a giugno. presidenza.associazione@centrobarberi.it

Gli anelli mancanti, Centro Interculturale Regionale, via Palazzuolo 8, tel. fax 055 2399533, lun. mer. ven. 18 – 19.30, mar. e giov. 19.30 – 21, Costo: € 5. glianellimancanti@yahoo.it info@anellimancanti.it

Il muretto, via Lombardia 1/p, Le Piagge, tel. 055 373737. Orario da concordare. Corsi per minori e adulti, ilmuretto@libero.it

Progetto Arcobaleno, via del Leone 9, tel. 055 280052. 15.30 -17.30, da lun. a ven. ottobre - giugno. arcobaleno@progettoarcobaleno.it Costo: circa € 20/25

Progetto S.Agostino, via S.Agostino 19, tel. 055 294093, corsi pomeridiani, da settembre a giugno. agostino@comune.fi.it, www.progettosantagostino.it

S.M.S Andrea del Sarto, via L.Manara 12, tel. 055 679207. corso base mar. giov., corso avanzato lun. e mer., durata 1 mese.

Altri Comuni della Provincia

Borgo S.Lorenzo

Associazione Progetto Accoglienza onlus, via Giovanni Della Casa 27, tel. fax. 055 8459800. Centro di ascolto, progetto-accoglienza@libero.it.

Empoli

Misericordia di Empoli, via Cavour 32, tel. 0571 725062. Lun. mar. giov. sab.

15.30 -17.30; per badanti giov. 15 – 18. Iscrizioni: settembre. Periodo ottobre/giugno. centroservizi@misericordia.empoli.fi.it

Figline Val D'Arno

Associazione Gli Anelli mancanti, via Roma 156, tel. 055 2399533 presso "Il Giardino" anellimancantifigline@yahoo.it.

Scandicci

Casa del popolo Vingone, via Roma 166, tel. 055 741492. Corso livello misto mar. 13 –14.30 arci.vingone@libero.it

Sesto Fiorentino

Centro Ascolto, via Imbriani 55, tel. fax 055 4490999. mar. giov. 18 -19.30 centroascoltosesto@interfree.it

Tavarnelle Val di Pesa

Confraternita della Misericordia, via B. Naldini 24, tel. 055 8076426. lun. giov.18-19.30, settembre/giugno. Iscrizioni sempre aperte. misetava@virgilio.it

San Casciano Val di Pesa

Arci , Casa del Popolo Mercatale Val di Pesa, via Sonnino 64, tel. 055 821422, corso base mer. 17.30 – 19, 19.30, corso avanzato giov. 18 – 19.30, corso misto giov. 9.30. casadelpopolo@interfree.it

Arci, Circolo San Casciano, corso base mer. 17 – 19, corso avanzato giov. 18 – 19.30, corso misto giov. 9.30 – 11. Via dei Fossi 32, tel. 055 820779

Info: Comune di Firenze, Direzione Servizi Sociali e Sport, Sportello Unico Comunale Immigrazione, via Pietrapiana 53, Piano terreno Orario: lunedì e venerdì 9 –12.30, mercoledì 9 –12, martedì e giovedì 9 –12 e 14.30-17.30, tel. 055 2769604/9632 immigr@comune.fi.it

Corsi serali scuola media superiore

Il Comune di Firenze organizza corsi serali di scuola media superiore per adulti. I corsi sono accelerati, durano un numero di anni inferiore a quelli statali, 3 invece di 5. Prevedono una classe che svolge il programma del 1° e del 2° anno, una classe per il 3° e 4° anno ed una classe per il 5° anno scolastico. Orario: da lun. a ven. 18.30 –23.30.

Per l'iscrizione occorre:

- domanda d'iscrizione da compilarsi su apposito modulo fornito dalla segreteria o scaricabile da Internet

- età minima 16 anni
- PSE
- fotocopia del titolo di studio posseduto
- codice fiscale
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione

Info: Informazioni sui corsi, modulistica

www.comune.fi.it/servizi_publici//scuola/corsiserali

Segreteria corsi serali c/o I.T.I “L. da Vinci”, via del Terzolle 91, tel. fax. 055 4286035, tel. 055 4596266, dal lun. al ven.18 – 22.30. **Info iscrizioni** (dal 1 luglio al 20 settembre): da lun. a sab. 9 -13. corsi.serali@comune.firenze.it

Dichiarazione di ospitalità

“Chiunque, a qualsiasi titolo, da alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, (...) é tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all’ autorità locale di pubblica sicurezza” Art. 7, D.Lgs. 286/98 e successive modifiche.

In altri termini, in caso di ospitalità (anche per lavoro) di cittadini stranieri (sono esclusi gli italiani ed i comunitari), tale dichiarazione è obbligatoria.

Fac-simile
Dichiarazione di ospitalità

Comunicazione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 286/98

All'Autorità locale di Pubblica Sicurezza

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ nome _____ M F

Nato/a a _____ (_____) il _____

cittadinanza _____ residente nel comune di _____

in Via/P.za _____ n. _____ titolare di PSE (solo per gli stranieri) n. _____

rilasciato da _____ il _____

a titolo personale quale legale rappresentante della Società

dichiara di ospitare dal _____ presso la propria residenza presso un'immobile sito nel comune di _____ via/p.za _____

lo/la straniero/a -apolide : Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____

Titolare di:

passaporto n. _____ rilasciato da _____

permesso di soggiorno /permesso di soggiorno CE n. _____ rilasciato da _____

Altro (specificare _____)

data _____ Firma del dichiarante _____

N.B. Una copia la trattiene il dichiarante, due sono da consegnare. La presente non si sostituisce ma si aggiunge alla Comunicazione di cessione di fabbricato (art. 12, D.L. 59/78 convertito in L. 191/78) nel caso di cessione ad uso esclusivo di un fabbricato o parte di esso ad uno straniero.

Dichiarazione di presenza

Dal 2/6/2007 con la L. 68/2007, gli stranieri che intendono soggiornare in Italia per meno di 3 mesi per visite, affari, turismo e studio **non devono più chiedere il PSE, ma dichiarare la propria presenza in Italia.**

- Se lo straniero entra in Italia da Paesi dell'Area Schengen, deve dichiarare la sua presenza alla Questura della provincia in cui si trova, entro 8 giorni dall'ingresso. Se lo straniero alloggia in una struttura ricettiva (alberghi, ecc.) utilizza la dichiarazione prevista.
- Se entra in Italia da Paesi che non applicano l'Accordo di Schengen, lo straniero dichiara la sua presenza all'Autorità di frontiera.

Il modulo per la dichiarazione si trova presso l'Autorità di frontiera o presso la Questura; una volta dichiarata la propria presenza viene consegnata una ricevuta. **Info** e moduli : <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca *Dichiarazione di presenza*

Domestici (ricerca e offerta di lavoro)

Se si cerca un lavoro nel campo dell'assistenza o si cerca una persona per l'assistenza a familiari non autosufficienti è possibile rivolgersi ai Centri per l'Impiego che, sulla base dei requisiti richiesti, provvederanno ad attuare una preselezione per individuare il candidato più idoneo fra quelli disponibili. Tutti i cittadini interessati possono quindi richiedere apposito modulo, riempirlo (chi cerca lavoro deve essere iscritto come disoccupato o avere un PSE per un motivo che permetta il lavoro) e consegnarlo presso un Centro per l'impiego. Il servizio si chiama " ABC per la famiglia "ed offre anche consulenza sugli aspetti giuridici e contrattuali relativi all'assunzione. **Info:** Presso tutti i Centri per l'impiego (vedi)

Impresa (creare)

Dove rivolgersi per creare un'impresa artigiana, commerciale, ottenere informazioni per crediti agevolati, ecc. (alcuni indirizzi).

1. Cna, via Alamanni 31, tel. 055.2651628, referente Sig.ra Flora Nikolli, www.firenze.cna.it fnikolli@firenze.cna.it
2. Confartigianato Imprese Firenze, via Empoli 27/29, tel. 055 732691- www.confartigianatofirenze.it

3. Confcommercio Firenze, Corso dei Tintori, 29, tel. 055 203691, segreteria@confcommercio.firenze.it
4. Confesercenti Firenze, p.za P. Vettori 8/9/10, tel. 055 27051, www.confesercenti.fi.it
5. COSEFI, Associazioni industriali, via Valfonda 9/11, tel. 055 27071 www.firenzeindustria.fi.it
6. Promofirenze (Azienda speciale della Camera di Commercio) - Sportello Nuove Imprese, via Por S. Maria, Palazzo Borsa Merci, tel. 055 267141, www.promofirenze.com
7. Vivaio di Imprese. Servizi gratuiti per l'accompagnamento alla creazione di attività di impresa e di lavoro autonomo. Incubatore Firenze, via della Sala 141, (Brozzi), lun.14.30 - 18.30, mar.16 – 20, tel. 055 3434284. Camera di Commercio di Firenze, Volta dei Mercanti 1, giov. 9 – 13, Villa Bandini, Quartiere 3, via del Paradiso 5, mer.10 – 14, ven.9 – 13, tel. 055 6585121, mail :info@vivaioimprese.it, www.vivaioimprese.it

Iscrizione anagrafica (cittadini comunitari)

I Decreti Legislativi 30/2007 e 32/2008 hanno stabilito che i cittadini dell'U.E. possono soggiornare in Italia **fino a 3 mesi** senza alcuna condizione o formalità, "salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio rilasciato dal loro Paese". Stesso diritto per i familiari non UE, se hanno un passaporto valido e che siano arrivati in Italia con un regolare visto d'ingresso.

Per un soggiorno **superiore a 3 mesi** è necessaria l'iscrizione anagrafica presso il comune di residenza.

Per iscriversi in anagrafe occorre presentare richiesta su apposito modulo da ritirare in Anagrafe o da scaricare alla pagina:

www.comune.firenze.it/servizi_publici/anagrafe/iscrizionianagrafiche.rtf corredata dalla seguente documentazione:

- Modulo relativo alla patente (se in possesso di patente italiana e/o veicolo)
- Assenso dell'ospitante con copia del documento d'identità valido
- Documento valido d'identità
- Codice fiscale
- Se si lavora (lavoro subordinato o autonomo) documentazione attestante la sussistenza del lavoro

- Se si studia, documentazione attestante l'iscrizione ad una scuola, polizza sanitaria e disponibilità economica;
- Se non si lavora e non si studia documentazione attestante la disponibilità di risorse economiche sufficienti e polizza sanitaria.

I **"familiari"** ai quali viene esteso il diritto di soggiorno in Italia sono:

- il coniuge
- i discendenti diretti (figli e nipoti ecc.) di età inferiore a 21 anni o superiore a carico e conviventi, nonché quelli del coniuge
- gli ascendenti diretti (padre, madre, nonni, bisnonni ecc.) a carico e quelli del coniuge (suoceri).

I familiari comunitari devono allegare anche:

- la documentazione attestante la qualità di familiare (es. certificato di matrimonio, nascita ecc.) deve essere in originale, legalizzata o apostillata e tradotta da un traduttore ufficiale presso il tribunale italiano o dal Consolato/ambasciata italiana o dichiarazione consolare straniera debitamente legalizzata.

I familiari NON comunitari devono allegare anche:

- eventuale ricevuta o convocazione in Questura per il ritiro della Carta di soggiorno (vedi *Carta Soggiorno Familiare cittadino italiano e cittadino U.E.*).

Info: Comune di Firenze, Sportello Unico Comunale Immigrazione, via Pietrapiana 53 – piano terreno. Orario: lun. e ven. 9 –12.30. mar. e giov. 9 –12 e 14.30 –17.30

Iscrizione anagrafica (cittadini non comunitari)

Per l' Iscrizione anagrafica dall'estero occorre:

- richiesta su apposito modulo
www.comune.firenze.it/servizi_publici/anagrafe/iscrizionianagrafiche.rtf
- modulo relativo alla patente (se in possesso di patente italiana e/o veicolo)
- assenso dell'ospitante con copia del documento d'identità valido
- passaporto o altro documento equipollente
- codice fiscale
- PSE o PSE CE in corso di validità o fotocopia di quello scaduto con ricevuta di domanda di rinnovo (salvo casi particolari)

La registrazione dello stato civile (matrimonio, stato libero, divorzio ecc.) e dei rapporti di parentela tra familiari sono certificabili solo con

documentazione tradotta e legalizzata (salvo convenzioni che esentino dalla legalizzazione).

Nel caso il richiedente abiti in un centro di accoglienza serve la dichiarazione dei responsabili del centro stesso. Se abita in affittacamere, pensioni o simili, è consigliabile avere una dichiarazione timbrata.

Rinnovo dell'iscrizione anagrafica

La L.94/2009 *Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*", art.1 c.28, modifica l'art.11, c.11, lett. c) del D.P.R. 223/1989 (regolamento anagrafico) riducendo da un anno a **sei mesi** dalla scadenza del PSE dal quale è possibile avviare il procedimento di cancellazione anagrafica dello straniero per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale di cui all'art.7, c. 3, dello stesso regolamento. Resta fermo che gli stranieri non decadono dall'iscrizione nella fase di rinnovo del PSE.

N.B. L'art.1, c.18 della L.94/2009, ha aggiunto dopo il primo comma dell'art.1 della L.1228/1954: "L'iscrizione e la richiesta di variazione anagrafica possono dar luogo alla verifica, da parte dei competenti uffici comunali, delle condizioni igienico sanitarie dell'immobile in cui il richiedente intende fissare la propria residenza, ai sensi delle vigenti norme sanitarie". Secondo tale disposizione, è facoltà al comune di esercitare le proprie competenze in materia sanitaria, controllando le condizioni igienico-sanitarie degli immobili in occasione delle richieste d'iscrizione e variazione anagrafica.

Info: Comune di Firenze, Servizi Demografici, Anagrafe, Sportello Unico Comunale Immigrazione, via Pietrapiana 53, piano terreno, tel. 055 2769602/9632

Iscrizione al S.S.N. e tesserino S.T.P., Sedi territoriali

Le sedi contrassegnate con asterisco * rilasciano il tesserino S.T.P.

N.B. Chi avesse un PSE di durata inferiore a 3 mesi può accedere alle prestazioni solo dietro pagamento delle tariffe determinate dalle Regioni e dalle Province autonome. Sono esclusi da tali tariffe gli stranieri muniti di modelli attestanti il diritto all'assistenza sanitaria in base a trattati ed accordi bilaterali.

Sedi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale:

Firenze

Quartiere 1 *Borgo Ognissanti 20, tel. 055 2285500, mar. gio. ven. 8 -12

Quartiere 2*V.le G. D'Annunzio 29, tel. 055 6264822/13, da lun. a ven. 8-12, lun. anche 14.30 –17.30

Quartiere 3*Via G.P. Orsini 71r, tel. 055 6587195 lun. e mer. 8 –12

Quartiere 4*Lun.no S. Rosa 13, tel.055 2285649, da lun. a ven. 8 –12, mer. anche 14.30 –17.30 - Via Canova, angolo via Chiusi, tel. 055 2285406, da lun. a ven. 8-12, giov. 14.30-17.30.

Quartiere 5*V.le Morgagni 33, tel. 055 2285319, da lun. a ven. 8-12, giov. anche 14.30-17.30- Via dell'Osteria 8, tel. 055 32241, da lun. a ven. 8-12 e mar. anche 14.30-17.30

Info: <http://www.asf.toscana.it> Urp A.S.F. 840 003 003

Iscrizione all'elenco anagrafico presso Centro per l'impiego (Ex ufficio di collocamento)

Per l'iscrizione bisogna che:

- pur essendo impegnati in attività lavorativa non si superi un reddito di € 8.000 per lavoro subordinato o € 4.800 per lavoro autonomo;
- si sia immediatamente disponibili ad una proposta di lavoro;
- si ricerchi attivamente un lavoro.

N.B. per l'iscrizione occorre un titolo di soggiorno valido non scaduto o la ricevuta di richiesta di rinnovo.

Il Centro rilascia la certificazione di tale disponibilità e delle attività lavorative precedentemente svolte.

Gli operatori del Centro fisseranno, contestualmente alla dichiarazione di immediata disponibilità, un appuntamento per un colloquio di orientamento che sarà effettuato entro e non oltre 3 mesi. Chi non si presenterà al colloquio fissato o non accetterà le eventuali proposte di lavoro, perderà lo stato di disoccupazione. **Info:** <http://www.provincia.fi.it/lavoro/>

Legalizzazione di documenti

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, provvede, per delega del Ministro degli Affari Esteri, alla legalizzazione delle firme.

La "legalizzazione" consiste nell'attestazione della qualità legale del Pubblico ufficiale che ha apposto la propria firma su un documento (atti, copie ed estratti), nonché dell'autenticità della firma stessa.

La Prefettura legalizza:

1. atti e documenti formati in Italia affinché abbiano valore all'estero;
2. atti e documenti formati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera residente in Italia, affinché abbiano valore in Italia.

N.B. La legalizzazione degli atti firmati dai notai, dai funzionari di Cancelleria e dagli Ufficiali giudiziari è di competenza della Procura della Repubblica.

La legalizzazione di atti e documenti formati all'estero e da valere in Italia deve essere effettuata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana presente nel Paese che ha redatto il documento.

Chi può fare la richiesta:

1. Tutti i cittadini italiani o stranieri che devono far valere un documento italiano all'estero.
2. Tutti i cittadini italiani o stranieri che devono far valere un documento consolare estero in Italia.

Cosa fare

L'interessato o altra persona delegata può presentare e/o ritirare la documentazione da legalizzare direttamente in Prefettura.

E' possibile trasmettere per posta il documento avendo cura di indicare l'indirizzo al quale il documento dovrà essere restituito.

N.B. Sono esenti da legalizzazione a condizione che rechino l'**Apostille**(vedi) gli atti ed i documenti rilasciati dagli Stati aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. Da ricordare che esistono anche accordi bilaterali che prevedono la dispensa dalla legalizzazione; al riguardo, si può consultare l'Archivio Trattati internazionali" ("**banca dati ITRA**").

Info : Prefettura –U.T.G., Ufficio Legalizzazione, II piano, stanza 26, via A.Giacomini 8, tel. 0552783781, fax: 0552783756. Orario: da lunedì a venerdì 9 –11, giovedì anche 14 -16 **Banca dati ITRA**: <http://itra.esteri.it/default1.asp>

Lettera d'invito

Come riportato al paragrafo *Visto d'ingresso per turismo* le lettere d'invito o dichiarazioni di garanzia sono prive di qualsiasi valore giuridico e per le nostre Rappresentanze Diplomatiche costituiscono esclusivamente elementi di valutazione aggiuntivi. L'invito va spedito al richiedente il visto, non alla Rappresentanza Diplomatica. Non è necessario fare un atto notorio al comune.

Fac-simile - Lettera d'invito

Al Sig./ra..... (nome della persona **che si invita**)

E p.c. alla Rappresentanza Diplomatica Italiana in)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a.....il.....residente a.....

via.....n.....tel./cell.....mail.....
....

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi in materia

dichiaro

di poter ospitare, per un periodo di giorni (n°).....e di potermi assumere l'onere dell'alloggio, del sostentamento, anche per quanto attiene ad eventuali spese per cure mediche o ospedaliere nonché del rientro in patria del Sig./ra.....di cittadinanza.....

nato/aresidente a..... titolare del passaporto n°.....rilasciato dall'autorità competente in

Dichiaro che il mio reddito annuo è di €e che la mia abitazione è costituita da n°.....vani .

Dichiaro di aver stipulato una fideiussione una polizza assicurativa

Data.....Firma.....
...

Libretto sanitario (vedi *Iscrizione al S.S.N. e tesserino S.T.P.*)

Malattie infettive

- Epatiti virali
- HIV / AIDS
- Malattie a trasmissione sessuale (M.T.S.)

Info: C.U.P. 840.003.003

Matrimonio

Il matrimonio è possibile tra cittadini italiani e stranieri, anche nel caso in cui non siano residenti né domiciliati sul territorio comunale.

In entrambi i casi sono soggetti alle pubblicazioni di matrimonio.

Documenti da presentare

- documento d'identità valido (passaporto o altro documento di viaggio riconosciuto come equivalente)
- nulla osta al matrimonio (può essere rilasciato dall'autorità Consolare nello Stato di appartenenza in Italia con firma del Console o Ambasciatore legalizzata alla Prefettura o dall'autorità competente nello Stato di appartenenza ed in questo caso va tradotto in italiano e legalizzato dall'autorità italiana nello stesso Stato).

Il nulla osta deve indicare che non vi sono impedimenti al matrimonio secondo le leggi dello Stato di appartenenza, cognome, nome, data e luogo di nascita, generalità dei genitori, cittadinanza, residenza e domicilio, stato civile. Per la donna divorziata o vedova occorre la data di scioglimento del matrimonio (se tale data non è indicata nel nulla osta occorre copia sentenza di divorzio legalizzata e tradotta). Qualora nel nulla osta non fossero indicate le generalità dei genitori, è necessario l'atto di nascita che può essere rilasciato o nel Paese di nascita legalizzato e tradotto o con certificato del Consolato in Italia o su modello internazionale plurilingue esente da legalizzazione, purché lo stato abbia aderito alla convenzione internazionale. Per i rifugiati la documentazione viene fornita dall'ACNUR.

Regolarità del soggiorno (N.B. La regolarità del soggiorno deve sussistere sia alla richiesta della pubblicazione sia alla data di celebrazione del matrimonio).

Documenti che attestano la regolarità del soggiorno (vari casi):

- PSE o PSE CE o carta soggiorno di familiare di cittadino UE.
- Per soggiorni di breve durata (non superiore a 90 gg. L. 68/2007);
 1. se il richiedente proviene da Paese non di Area Schengen, timbro Schengen apposto dall'autorità di frontiera italiana sul documento di viaggio
oppure
 2. se il richiedente proviene da Paese Schengen, copia della "Dichiarazione di presenza" fatta in Questura entro 8 giorni dall'ingresso in Italia
oppure
 3. copia della dichiarazione resa dall'interessato al gestore dell'albergo o altra struttura ricettiva (R.D. 773/1931, art. 109)
- Se si é in attesa di rinnovo di PSE, ricevuta della richiesta di rinnovo e permesso da rinnovare in originale
- Se si é in attesa di primo rilascio per lavoro subordinato, contratto di soggiorno stipulato presso il S.U.I. della Prefettura, visto d'ingresso, domanda di rilascio di PSE, ricevuta della Posta
- Se si é in attesa di primo rilascio per ricongiungimento familiare, visto d'ingresso, copia non autenticata del Nulla Osta rilasciato dal S.U.I. Prefettura, ricevuta della Posta.

N.B. Se il cittadino è iscritto all'anagrafe di un Comune italiano indicare, come residenza detto Comune, se invece il cittadino non è iscritto in alcuna anagrafe italiana indicare il Comune di residenza all'estero.

Info: Comune di Firenze, Ufficio di Stato Civile, Palazzo Vecchio, p.za Signoria, da lun. a sab., 8.30 -13, tel. 055 2768276/8370/8291- 055 2616794/6712, <http://www.comune.fi>. (*guide tematiche-identità cittadinanza-stato civile - matrimoni-pubblicazioni*)

- Prefettura-UTG di Firenze, via A. Giacomini 8, tel. 055 27831
- ACNUR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, tel. 06 802121, <http://www.unhcr.it/>

Mense, docce

Ass. Angeli della Città Onlus, via S. Agostino 19, cell. 3470659208, 3357424345, aiuto a persone in difficoltà, distribuzione del **pranzo** alla Stazione S.M. Novella, ogni mercoledì alle 12, distribuzione della **cena** in p.za Santo Spirito, ogni giovedì alle 20.00.

Ass. Aurora Onlus per la solidarietà sociale, via Macci 11, tel. 055 2347593. Servizio doccia e colazione 8.30 -9.30. Mensa; mer. pranzo e domenica cena. Accesso diretto e gratuito per i due servizi.

Ass. Solidarietà Caritas Onlus La consegna dei buoni pasto per le mense e per le docce (per sedi gestite dall'Ass. Solidarietà Caritas Onlus), avviene presso la sede dei Centri di Ascolto di via Faentina 34, bus 1A, 1B, 7, 12, 25. Le mense sono situate in via Baracca (Mensa Baracca, bus 29, 30, 35 - fermata: Petri. Orario: 11.45-13.15. In p.za SS. Annunziata, la Mensa S. Francesco è chiusa domenica e giorni festivi). Orari dei Centri di ascolto: *Per cittadini italiani*, mar. giov. 9 - 12, tel. 055 46389274, cdaitaliani@caritasfirenze.it *Per cittadini stranieri*, lun. 9 -12 e 15 -17 mer. ven. 9- 12, tel. 055 463891, cdastranieri@caritasfirenze.it

Parrocchia di Badia a Ripoli, via di Ripoli 219, tel. 055 6820507, pranzo il sab. 12.30. Si accede direttamente. Massimo 30 persone

Ass. La Fenice Servizio docce via del Leone 37.

Parrocchia S. Maria al Pignone, via Fonderia 80, tel. 055 2337844, servizio docce e distribuzione indumenti.

Bagni Pubblici del Quartiere 1, Comune di Firenze, via S. Agostino 8.

Orario: lun. mar. giov. ven. 10 -13 e 15 -19; sab. 9 -14. Contributo di € 1,81 per la doccia, € 1 per set monouso (sapone, doccia schiuma), € 0,50 per kit-barba (lametta, sapone da barba), € 0,50 kit denti dentifricio spazzolino.

P.A.eS.I.

È un sito realizzato nell'ambito del Progetto P.A.eS.I. con lo scopo di predisporre un accesso telematico alle informazioni e ai servizi che coinvolgono amministrazioni pubbliche e stranieri.

Il progetto P.A.eS.I., inserito nel Piano di azione regionale eToscana, è finalizzato a creare, in modo integrato e coordinato, una circolarità e una condivisione di informazioni tra i soggetti della Pubblica amministrazione, le associazioni di categoria e le rappresentanze del mondo delle professioni

per lo snellimento e la trasparenza dei procedimenti amministrativi e la costruzione di un corretto sistema di rapporti fra pubblico e privato.

Info: <http://www.immigrazione.regione.toscana.it>

Partita Iva

Info: Agenzia delle Entrate.

Via S.Caterina D'Alessandria 23, tel. 055 505141 ul.firenze1@agenziaentrate.it

V.le Spartaco Lavagnini 29, tel. 055 505141 ul.firenze2@agenziaentrate.it

Via Panciatichi 20, tel. 055 447851 ul.firenze3@agenziaentrate.it

Per informazioni di carattere generale: Call center Agenzia Entrate 848800444

In caso di straniero all'estero la richiesta di partita IVA può essere fatta per Posta Raccomandata allegando oltre alla richiesta un documento di identità. La richiesta può anche essere presentata da un procuratore che deve presentarsi all'Agenzia con la richiesta scritta e firmata dal richiedente e con i rispettivi documenti d'identità.

Patente, acquisto auto, moto ecc.

Patente Rivolgersi all'Ufficio della Motorizzazione civile o presso un'agenzia privata.

Acquisto di auto, moto, ciclomotori ecc. I cittadini non comunitari possono circolare sul territorio italiano con un veicolo con targa straniera ma dopo un anno dall'ingresso è necessario cambiare la targa.

N.B. Per acquistare l'auto serve:

- il codice fiscale
- il PSE
- il certificato di residenza anagrafica.

Info: Ufficio della Motorizzazione civile, via Santa Croce dell'Osmannoro (traversa di via Lucchese), tel. 055 30681, da lun. a ven. 8.30 -12 giov. 8.30 -12.30 e 15 -

[17. http://www.comune.firenze.it/soggetti/mctcfi/home_page.htm](http://www.comune.firenze.it/soggetti/mctcfi/home_page.htm)

Permesso di soggiorno “CE” Lungo soggiornanti

Il PSE CE per soggiornanti di lungo periodo può essere richiesto dai cittadini stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- che soggiornano regolarmente in Italia da almeno 5 anni;
- che sono titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità;
- che possono dimostrare la disponibilità di un reddito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale (per il 2009, € 5.317,65- il reddito aumenta se il richiedente lo chiede anche per familiari), riferito ad una qualsiasi tipologia di contratto (determinato o indeterminato ed anche apprendistato);
- che hanno superato un test di conoscenza della lingua italiana (come disciplinato dal Regolamento Attuativo)

Il PSE CE per soggiornanti di lungo periodo non può essere richiesto:

- dai titolari di permesso per motivi di studio o formazione professionale;
- dai titolari di PSE per asilo, motivi umanitari o a titolo di protezione temporanea;
- dai titolari di visti di breve periodo;
- dai cittadini stranieri pericolosi per l'ordine pubblico o la sicurezza dello stato.

Il PSE CE per soggiornanti di lungo periodo può essere richiesto anche per i seguenti familiari a carico:

- figli minori, anche del coniuge o nati fuori dal matrimonio. I minori adottati o affidati o sottoposti a tutela sono equiparati ai figli;
- figli maggiorenni a carico qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale (100%);
- genitori a carico;
- genitori ultra 65.

Requisiti per l'estensione del PSE CE per soggiornanti di lungo periodo ai familiari:

- alloggio idoneo che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale di edilizia residenziale pubblica o che risponda ai requisiti igienico-sanitari certificati dall'ASL competente;
- reddito sufficiente (anche derivato dal cumulo dei redditi dei familiari conviventi), (vedi *Assegno sociale -tabella importi per il 2009*).

I moduli per la richiesta sono disponibili presso gli Uffici Postali.

Informazioni ed assistenza presso Patronati e Comuni abilitati.

Info: <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca *Permesso di soggiorno CE*

Permesso di soggiorno; dove si chiede, dove si rinnova

Si ricorda che il PSE corrisponde al tipo di visto d'ingresso rilasciato (salvo altre disposizioni).

(esempio, un visto per lavoro subordinato dà luogo al rilascio di un PSE per lavoro subordinato). Il PSE deve essere richiesto entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia:

1. al SUI-Prefettura –UTG nei casi previsti (lavoro e ricongiungimento familiare). In questo caso, espletate le procedure previste presso lo Sportello Unico, lo straniero dovrà poi recarsi presso un Ufficio Postale per spedire la richiesta di rilascio del PSE. Una convenzione tra il Ministero dell'Interno e Poste Italiane (L.271 del 12/11/2004) ha infatti stabilito che molte istanze di rilascio o rinnovo di PSE debbano essere presentate alla Posta;

2. agli Uffici postali abilitati o alla Questura per i casi sotto indicati;
Uffici postali

Rilascio e rinnovo dei seguenti tipi di PSE:

- Attesa occupazione
- Attesa riacquisto cittadinanza
- Asilo politico (*Status di rifugiato- rinnovo, aggiornamento, duplicato solo del rinnovo*)
- Famiglia
- Famiglia (minori 14-18 anni)
- Famiglia (*art. 19, D.Lgs. 286/98-Solo rinnovo*)
- Lavoro autonomo
- Lavoro subordinato
- Lavoro casi particolari (*art. 27, D. Lgs. 286/98 e successive modificazioni.*)
- Lavoro subordinato-stagionale
- Missione (anche Volontariato)
- Motivi religiosi
- PSE CE Lungo soggiornanti
- Residenza elettiva
- Ricerca scientifica
- Status apolide (*solo rinnovo*)

- Studio (sopra tre mesi)
- Tirocinio / formazione professionale

Conversione del PSE da altra tipologia a :

- Lavoro subordinato (N.B. per le conversioni da studio a lavoro subordinato è attiva la procedura telematica)
- Lavoro autonomo (N.B. per le conversioni da studio a lavoro autonomo è attiva la procedura telematica)
- Famiglia
- Studio
- Residenza elettiva

Aggiornamento del PSE e del PSE CE lungo soggiornanti in caso di :

- Cambio domicilio
- Cambio stato civile
- Inserimento figli
- Cambio passaporto
- Aggiornamento foto (ogni 5 anni)

Richiesta duplicato del PSE o del PSE CE lungo soggiornanti in caso di:

- Furto o smarrimento

Questura

- Asilo politico (ovvero: richiesta asilo e status di rifugiato) (*Per primo rilascio/duplicato, solo prima richiesta*)
- Affari (sopra 3 mesi - *Rilascio /rinnovo*)
- Cure mediche (*Rilascio/duplicato/aggiornamento/conversione*)
- Famiglia (*art. 19, D.Lgs. 286/98*) (*Solo primo rilascio*)
- Gara sportiva dilettantistica professionistica (*Rilascio /rinnovo/duplicato/aggiornamento /conversione*)
- Giustizia (*Rilascio*)
- Integrazione minore (*Rilascio/duplicato/aggiornamento/conversione*)
- Minore età (*Rilascio/duplicato/aggiornamento/conversione*)
- Protezione sussidiaria /umanitaria (*Rilascio/rinnovo /duplicato/aggiornamento*)
- Status apolide (*Rilascio solo prima richiesta*)
- Vacanze Lavoro (*Rilascio/duplicato/aggiornamento/conversione*)
- Carta Soggiorno Familiare cittadino italiano e cittadino U.E (vedi)

Info: www.portaleimmigrazione.it , Numero verde del Servizio Clienti di Poste Italiane 803160

Permesso di soggiorno inferiore a 3 mesi (vedi *Dichiarazione di presenza*)

Richiedenti asilo, rifugiati e soggetti ai quali è riconosciuta la protezione sussidiaria

Il recepimento delle Direttive U.E. 2004/83/CE, D. Lgs. 251/2007, D. Lgs. 2005/85/CE, D. Lgs. 25/2008, ha apportato molte novità nella normativa relativa all'asilo, introducendo tra l'altro la nozione di "*protezione internazionale*" e la possibilità di concessione del nuovo "*status di protezione sussidiaria*" nonché rilevanti modifiche nella procedura di presentazione e di valutazione delle domande di protezione e sui diritti riconosciuti ai rifugiati ed agli aventi diritto alla protezione sussidiaria.

Il D. Lgs. 251/2007 introduce nuove norme per l'attribuzione ai cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di "rifugiato" o di persona bisognosa di "protezione sussidiaria" e sul contenuto degli status riconosciuti il D. Lgs. 25/2008 stabilisce le "procedure" da applicare ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

Modalità di presentazione e di valutazione delle domande di protezione internazionale

Lo straniero che ha subito o abbia il fondato timore di subire, nel proprio Paese, gravi atti di persecuzione riconducibili a motivi di razza, religione, opinione politica, o per l'appartenenza ad una nazionalità o ad un particolare gruppo sociale, o nel caso in cui sussistano fondati motivi per ritenere che nel caso di ritorno nel paese d'origine corra il rischio di subire un "danno grave", per ottenere protezione nel nostro paese, deve presentare una "domanda di protezione internazionale".

- a) La domanda deve essere presentata dall'interessato all'Ufficio di Polizia di frontiera o alla Questura competente per luogo di dimora.
- b) La Questura verbalizza le dichiarazioni del richiedente, approvate e firmate dal richiedente, che ne riceve copia.
- c) L'esame della domanda compete alle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale (che sono 10, ed hanno sede a Milano, Torino, Gorizia, Roma, Caserta, Foggia, Bari, Crotone, Siracusa e Trapani).
- d) I criteri di valutazione delle domande sono stabiliti dal D. Lgs. 251/2007 (artt. 7-13 - 14 -18)

Condizione giuridica e diritti/doveri del richiedente asilo

Agli stranieri che richiedono protezione internazionale in Italia (salvo i casi di accoglienza presso i C.A.R.A. o presso i C.I.E. , viene rilasciato dalla Questura un permesso di soggiorno valido per 3 mesi e rinnovabile fino alla definizione della procedura di riconoscimento dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria da parte della competente Commissione Territoriale (art. 20, c. 2 e art. 21 , D.Lgs. 25/2008).

Il Prefetto competente stabilisce un luogo di residenza o un'area geografica ove il richiedente asilo possa circolare (art.1 lettera b D.Lgs 159/2008)

Se il richiedente è privo di mezzi sufficienti per il proprio sostentamento, al momento della domanda può presentare una richiesta per accedere alle misure di accoglienza. La Prefettura – UTC, territorialmente competente, accertato lo stato di bisogno, verifica la disponibilità di accoglienza nell'ambito della Rete Nazionale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) e in caso positivo trasferisce il richiedente nella struttura di accoglienza.

Con un PSE “ richiesta asilo” non si può lavorare, ma se sono trascorsi 6 mesi dalla domanda senza che sia stata esaminata ed il ritardo non sia dovuto al richiedente, lo stesso potrà ottenere un PSE che permette il lavoro fino alla conclusione della procedura.

Tale PSE non può essere convertito in permesso per lavoro ma permette l'iscrizione al S.S.N. I minori hanno l'obbligo scolastico.

Il richiedente deve informare l'autorità competente se cambia residenza o domicilio. Se non lo fa, le comunicazioni sul procedimento si intendono validamente effettuate presso il suo ultimo domicilio.

Esiti della domanda

Nel caso in cui la Commissione valuti positivamente la domanda è riconosciuto a seconda dei casi, o lo Status di rifugiato o lo Status di Protezione sussidiaria

Concessione dello Status di rifugiato

Agli stranieri ai quali sia riconosciuto questo *status*, viene rilasciato un PSE per asilo valido 5 anni, rinnovabile, che permette il lavoro e l'iscrizione agli albi professionali. *E' inoltre consentito l'accesso al pubblico impiego, con le modalità e le limitazioni previste per i cittadini comunitari.* Per rinnovare questo permesso non sono richiesti i requisiti del lavoro e dell'alloggio. Il rifugiato ha diritto all'iscrizione al S.S.N. nel luogo in cui vive, all'iscrizione anagrafica, all'istruzione ed ai servizi di assistenza sociale. Può chiedere il ricongiungimento di propri familiari anche se non possiede i requisiti del

reddito e dell' alloggio. Per sposarsi può ottenere la documentazione (nulla osta) tramite l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite. Può richiedere alla Questura, il rilascio del titolo di viaggio (vedi) che consente di viaggiare all'estero. Dopo 5 anni di residenza legale continuativa può chiedere la cittadinanza italiana.

Concessione dello Status di Protezione sussidiaria

Agli stranieri ai quali sia riconosciuto questo *status*, viene rilasciato un PSE per protezione sussidiaria valido 3 anni, rinnovabile se permangono le condizioni che ne hanno determinato il rilascio. Questo permesso permette il lavoro, l'iscrizione al S.S.N., l'iscrizione anagrafica, l'istruzione e l'accesso ai servizi di assistenza sociale. Se ne sussistono i requisiti è convertibile in permesso per lavoro. Chi è ammesso alla protezione sussidiaria ha diritto al ricongiungimento familiare se può dimostrare il reddito e l'alloggio (art.29 bis, c. 2, D. Lgs. 286/1998).

Se vi sono fondate ragioni che non consentono al titolare di questo *status* di chiedere il passaporto al proprio Paese, la Questura rilascia il titolo di viaggio per stranieri (vedi).

Rigetto della domanda

Se la Commissione rileva l'insussistenza dei presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale (status di rifugiato o protezione sussidiaria), la domanda viene rigettata.

Si può fare ricorso presso il tribunale che ha sede nel capoluogo di distretto di corte d'appello in cui ha sede la commissione territoriale. Il ricorso è proposto, nei 30 giorni successivi alla comunicazione. Il ricorso sospende il rigetto.

Il rigetto della domanda, comporta (salvo ricorso o che venga rilasciato un PSE di altro titolo) **l'obbligo di lasciare il territorio nazionale.**

Nel caso di rigetto della domanda, la commissione territoriale può comunque chiedere al questore il rilascio di un PSE per motivi umanitari (art. 5, c. 6, D. Lgs. 286/98) secondo modalità da stabilirsi con regolamento (da emanarsi entro 12 mesi dall'entrata in vigore del D. Lgs.25/2008).

Info: Comune di Firenze, Ufficio Richiedenti protezione internazionale e rifugiati, via Verdi 24, III piano, tel. 055 2769783. Mar. 14.30 -17.30
p.bisignano@comune.fi.it, tel. 055 2769783

Prefettura-UTG di Firenze, Area Diritti civili, cittadinanza, immigrazione e diritto d'asilo, via A. Giacomini 8, tel. 055 27831

Servizio Centrale SPRAR – Via dell'Arco di Travertino, 11 -00178 Roma, tel. 06 76980811, <http://www.serviziocentrale.it> info@serviziocentrale.it

ACNUR, via Caroncini 19, 00197 Roma, tel. 06 802121, <http://www.unhcr.ch>
CIR, via del Velabro 5, 00186 Roma, tel. 06 69200114, fax 06 69200116
<http://www.cir-onlus.org/>, cir@cir-onlus.org

Ricongiungimento familiare

Art. 29 D.Lgs. 286/98, come modificato dalla L. 94/2009, art. 6 D.P.R. 39/99 e succ. mod.

Può chiedere il Nulla Osta al ricongiungimento familiare lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio nazionale, titolare di un PSE -CE lungo soggiornanti o PSE di durata non inferiore ad 1 anno, in corso di validità, per lavoro subordinato o autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria, motivi umanitari (prima della conversione in PSE per protezione sussidiaria), per studio, per motivi religiosi, per ricerca scientifica indipendentemente dalla durata)

Per chi può chiedere il ricongiungimento:

per il coniuge non legalmente separato e di età non inferiore a 18 anni. Non è consentito il ricongiungimento con il coniuge o i genitori quando questi siano coniugati con un cittadino straniero regolarmente soggiornante con altro coniuge nel territorio nazionale. N.B. Va esibito al S.U.I. della Prefettura competente, il certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza o autocertificazione.

- per i figli minori di anni 18, anche del coniuge o nati fuori dal matrimonio, non coniugati, a condizione che l'altro genitore, se esistente, abbia dato il suo consenso (i minori adottati o affidati o sottoposti a tutela sono equiparati ai figli)
- per i figli maggiorenni a carico ed invalidi al 100%
- per i genitori a carico se non hanno figli in patria o se hanno più di 65 anni, gli altri figli non possano mantenerli per documentati e gravi motivi di salute. Per ricongiungere i genitori inoltre è necessaria la stipula di assicurazione sanitaria o altro titolo idoneo. N.B. nel caso di ricongiungimento del genitore va esibito al S.U.I. della Prefettura competente il certificato di matrimonio del genitore tradotto e legalizzato.

N.B. E' previsto il test del DNA a spese del richiedente ove vi siano dubbi sull'autenticità del rapporto di parentela

Requisiti obbligatori:

- avere un reddito sufficiente (vedi *Assegno sociale - tabella importi 2009*)
N.B. Ai fini della determinazione del reddito si deve tener conto anche di eventuali familiari a carico precedentemente ricongiunti e di figli nati in Italia già inseriti sul PSE. E' possibile integrare il proprio reddito con quello prodotto da familiari conviventi

dimostrare la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali. **N.B.** Tale certificazione non è necessaria per gli stranieri in possesso di PSE per Asilo. In caso di ricongiungimento di minori di anni 14 il certificato di conformità dell'alloggio può essere sostituito dalla dichiarazione di ospitalità del titolare dell'appartamento con copia del contratto di locazione/comodato/proprietà di durata non inferiore a 6 mesi a decorrere dalla richiesta di Nulla Osta.

N.B. L'invio della domanda di Nulla Osta al ricongiungimento è possibile solo per via telematica. Nel caso il richiedente necessiti di assistenza può rivolgersi a Patronati, Sindacati, Associazioni o singoli Comuni abilitati dal Ministero dell'Interno. (Circ. Ministero Interno 1575/2008)

Info: <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca: *Ricongiungimento familiare*. Per conoscere i Patronati e gli Enti abilitati all'inoltro delle domande : <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca: *Patronati*

Ricongiungimento familiare (familiare di cittadino italiano e comunitario)

I cittadini italiani o comunitari che intendono ricongiungersi con i propri familiari di cittadinanza non comunitaria, o con quelli del/della proprio/a coniuge, possono richiedere il visto d'ingresso per ricongiungimento familiare direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano di residenza del familiare straniero, senza dover richiedere il preventivo Nulla Osta al SUI della Prefettura.

Secondo il D.Lgs. 30/2007, sono "familiari":

- il coniuge
- i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge
- gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Altri familiari o partner NON U.E. , **se a carico o conviventi**, possono fare ingresso in Italia con un visto per residenza elettiva (che non permette il lavoro).

N.B. In occasione della richiesta del Visto occorre presentare direttamente all'Ambasciata o al Consolato italiano di residenza la documentazione idonea a dimostrare il legame parentale con cittadino italiano o comunitario e/o ogni altra documentazione richiesta dalla stessa rappresentanza diplomatica.

Info: Ministero degli Esteri. www.esteri.it/MAE/IT

Riconoscimento titoli accademici (Vedi *Università, iscrizione*)

Riconoscimento titoli di formazione professionale

Titoli acquisiti in Paesi U.E.

La Direttiva 2005/36/CE del 2005, recepita con il D.Lgs. 206/2007, garantisce la mobilità professionale nell'U.E. per i professionisti che desiderano prestare temporaneamente o stabilmente il loro servizio in uno Stato membro diverso da quello nel quale hanno acquisito le proprie qualifiche. La Direttiva riguarda circa 800 professioni nell'U.E. variamente regolamentate sulla base di specifiche normative previste dagli ordinamenti degli Stati Membri.

Info: Punto di contatto italiano, Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Comunitarie, P.za Nicosia 20, Roma, tel. 06 67795322/5158

Le autorità italiane competenti per il riconoscimento dei titoli professionali sono, in generale, i ministeri competenti.

- Per le professioni legate alla Giustizia (ma anche ad es. biologi, chimici, commercialisti, geometri, giornalisti, ecc.) rivolgersi al **Ministero della Giustizia** Direzione Generale Affari Civili e Libere Professioni - Ufficio VII - via Arenula 69/70, 00186 Roma, tel. 06 68851 (centralino), tel. 06 68852314, Ufficio per le Relazioni Esterne <http://www.giustizia.it/>
- Per le professioni legate alla scuola (docenti in scuole statali materne, elementari, secondarie e negli istituti artistici inclusi Conservatori, Accademie di Belle Arti, Isia) rivolgersi al **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** Direzione Generale del Personale - Div.

I - via Carcani 61, 00153 Roma, tel. 06 58491 (centralino) fax 06 58495358
<http://www.pubblica.istruzione.it/>

- Per gli architetti, ricercatori in università o altri enti pubblici di ricerca, rivolgersi al **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** Servizio Autonomia Universitaria e Studenti (SAUS) - Ufficio X, piazzale Kennedy 20, 00144 Roma, tel. 06 59911 (centralino)
<http://www.mur.st.it/>
- Per le professioni sanitarie rivolgersi al **Ministero della Salute** Dipartimento Professioni Sanitarie, Ufficio III, v.le dell'Industria 20, 00144, Roma, tel. 06 5994.1 (centralino) <http://www.salute.gov.it/>
(l'intero elenco delle professioni e dei Ministeri interessati:
<http://www.miur.it/Documento.asp?categoria=372&documento=1487>)

N.B. Se si esercitano alcune professioni autonome come quella di parrucchiere, agente assicurativo o commerciante, o un mestiere del settore edilizio e ci si vuole trasferire in altro Stato membro dove queste professioni richiedono una particolare qualifica, basterà dimostrare di avere esercitato tale attività per un numero di anni predeterminato a livello comunitario, nella maggior parte dei casi 5-6 anni.

Titoli acquisiti in Paesi non U.E.

L'applicazione delle direttive europee nei casi di riconoscimento di titoli professionali conseguiti in ambito non U.E. implica alcune formalità in più sotto il profilo della documentazione che deve essere presentata. Per questo si veda la pagina <http://www.giustizia.it/giustizia/> (cerca *Riconoscimento dei titoli professionali*) del Ministero della Giustizia italiano.

Il fac-simile di domanda di riconoscimento è diverso a seconda che la domanda venga presentata da un cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia o da un cittadino straniero che invii la domanda dall'estero, e che intenda utilizzare il riconoscimento del titolo professionale al fine di ottenere il visto di ingresso in Italia per lavoro autonomo. Gli stranieri non U.E. possono chiedere il riconoscimento limitatamente al numero di stranieri ammessi annualmente sul territorio nazionale.

In quest'ultimo caso, lo straniero deve richiedere al Ministero della Giustizia la dichiarazione che non sussistono motivi ostativi al rilascio del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività professionale.

Tra l'altro è previsto che i titoli di studio e professionali di cui si chiede il riconoscimento, siano presentati in copia originale e legalizzati a cura della

competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui è stato formato il documento.

Info: Ministero di Grazia e Giustizia, Reparto internazionale dell'Ufficio III, Direzione Generale degli Affari Civili e delle Libere Professioni, <http://www.giustizia.it/index.htm>, via Arenula 70, Roma, tel. 06 68897772 tel. 06 68852314, fax 0668897350

- Per conoscere gli accordi governativi bilaterali e multilaterali stipulati dall'Italia sul riconoscimento dei titoli di studio:

<http://www.esteri.it/polestera/dgpcc/10/100402accordi.htm>

- www.immigrazione.regione.toscana.it Cerca: *Riconoscimento titoli professionali*

Rimpatrio della salma

Per i rimpatri di salme di lavoratori non comunitari deceduti in Italia, in possesso dei requisiti per usufruire dell'intervento del Fondo, i requisiti sono gli stessi previsti per i lavoratori non comunitari che richiedono di rimpatriare.

In tal caso firmatario della domanda, che dovrà essere presentata alla Sede INPS territorialmente competente in base alla località in cui si è verificato l'evento, dovrà essere un familiare o la persona che avrà sostenuto tutte le spese di trasporto della salma; la dichiarazione di responsabilità, attestante lo stato di indigenza del lavoratore deceduto dovrà essere rilasciata da un familiare; al titolare delle fatture verrà rimborsato quanto speso per la traslazione della salma, tramite agenzia funebre.

L'iter da seguire per richiedere l'intervento del Fondo è il seguente:

- presentazione da parte degli interessati della domanda di rimborso da compilare su apposito modulo Mod. RIMP/1 (allegato alla circolare 204 del 5.8.1992) alla Sede INPS competente, corredata della documentazione necessaria (ad es. biglietto di viaggio o ricevuta delle spese sostenute per la traslazione della salma nel Paese di origine).

La Sede INPS competente ha l'onere di verificare la correttezza della domanda e la sussistenza del diritto e di trasmettere in originale la richiesta all'OIM che ha sede in Roma, via Nomentana 44, e in copia per conoscenza alla Sede di Ostia.

La liquidazione agli interessati delle spese sostenute per il rimpatrio o per la traslazione della salma è effettuata direttamente dall'OIM che

successivamente richiede alla Sede di Ostia il rimborso degli importi anticipati per conto dell'INPS.

Info: INPS, Sportello "Prestazioni non pensionistiche", tel. 055 4975262
-Oim Roma, tel. 06 44231428/44186231.

S.O.S. Discriminazioni e razzismo

Numero Verde 800.90.10.10 per gli stranieri, vittime di razzismo, discriminazioni, per denunciare fatti e azioni che mettono a rischio la parità di trattamento. Il Numero Verde è attivo tutti i giorni 10 - 20, da lun. a domenica. E' disponibile in molte lingue tra cui inglese, tedesco francese, arabo, persiano, urdu, hindi, cinese mandarino, diverse lingue africane ecc. Gli stranieri potranno richiedere anche assistenza legale gratuita.

S.O.S. Vittime della tratta e di riduzione in schiavitù

Il Numero Verde Antitratta nazionale 800 290 290 è uno degli interventi messi in campo per la protezione sociale delle vittime della tratta di esseri umani e di riduzione in schiavitù.

Il progetto consiste in un servizio telefonico gratuito - attivo 24 ore su 24- su tutto il territorio nazionale, in grado di fornire alle vittime e a coloro che intendono aiutarle, tutte le informazioni sulle possibilità di aiuto e assistenza che la normativa italiana offre per uscire dalla situazione di sfruttamento.

Sepoltura per cittadini appartenenti alla religione islamica

Con delibera del Comune di Firenze del 20/7/1995 è stato concesso al Centro culturale islamico di Firenze un'area delimitata, all'interno del cimitero di Trespiano da destinarsi a sepolture di cittadini appartenenti a religioni islamiche. Tali sepolture si svolgono secondo i riti islamici senza violare le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di Polizia mortuaria e cimiteriale. Per ottenere l'autorizzazione ad essere sepolti in tale zona è necessario acquisire il nulla-osta del rappresentante di una delle Moschee presenti in Firenze. Il Comune di Firenze aderisce all'accordo nazionale tra Comunità Islamiche (Crdtt) ed Anci (Sefit). Si ricorda che è stato anche aperto "l'obitorio comunale" presso il quale, previo accordo con la struttura e

utilizzando personale "riconosciuto", è possibile eseguire l'abluzione e la preparazione della salma secondo il rito islamico.

Procedura per sepoltura di cittadini di fede musulmana:

- rivolgersi ad una compagnia funebre che provveda a procurare tutti i certificati necessari (certificato di morte, permesso di seppellimento, etc. N.B. Solitamente è l'impresa funebre che se ne occupa)
- pagare la tassa per la sepoltura con il bollettino rilasciato dall'Ufficio Anagrafe presso un Ufficio postale
- per eseguire l'abluzione e la preparazione della salma secondo il rito islamico presso l'obitorio comunale deve essere presente una persona dell'impresa funebre incaricata.
- richiedere una dichiarazione all'Imam che attesti l'appartenenza alla fede islamica.

N.B. Occorre presentare tutta la documentazione, prima della sepoltura, insieme alla salma. Nel caso si porti la salma in orario/i o giorni festivi (Natale etc.) in cui non è possibile effettuare sepolture, il deposito può essere effettuato presso le Cappelle del Commiato che non hanno simboli religiosi.

N.B. Il D.P.R. 285/90 recepito dal Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Firenze stabilisce che hanno diritto di sepoltura nei cimiteri comunali:

- 1) i residenti nel comune di Firenze
- 2) i deceduti nel comune di Firenze.

Queste regole valgono per i cittadini italiani, per i cittadini di fede musulmana o qualsiasi altra religione.

Info: Cimitero di Trespiano, Ufficio Anagrafe, tel. 055 401102. Orario: 8 - 13 (da lun. a sab.) (Per solo informazioni, anche nei giorni festivi).

SIAST

I Servizi Integrati di Assistenza Sociale (SIAST) sono i servizi di assistenza sociale del Comune di Firenze e dell'Azienda sanitaria che assicurano interventi assistenziali, sociali e socio-sanitari rivolti alle persone residenti nel Comune di Firenze.

Ci si può rivolgere a questi servizi per avere informazioni, indicazioni e per essere accompagnati all'interno della rete dei servizi socio assistenziali quando siano presenti problematiche economiche, familiari, e di condizioni sanitarie sia di adulti che di minori e di anziani.

Per ottenere queste prime informazioni ci si dovrà rivolgere ad un apposito sportello, istituito presso ogni SIAST presente in ciascun Quartiere in giorni ed orari specifici, detto *Segretariato Sociale* nel quale un assistente sociale valuterà il problema presentato e, sulla base degli elementi emersi, predisporrà un successivo appuntamento di approfondimento e/o di presa in carico del problema.

Per accedere al *Segretariato Sociale* i cittadini stranieri devono:

- essere residenti nel Comune di Firenze
- possedere un PSE di durata non inferiore ad 1 anno o di ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo
- avere un documento d'identità valido.

Siastr 1

- Centro sociale Centro storico, via Verdi 24, tel. 055 2769629, (Segretariato sociale: lun. mer. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 -13.30, tel. 055 2769764)
- Centro sociale San Jacopino, p.za della Piccola 6, tel. 055 334301/02, (Segretariato sociale: mar. giov. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 -13.30, tel. 055 334335)
- Centro sociale Oltrarno, via S.Monaca 37, tel. 055 218255, (Segretariato sociale: ven. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 - 13.30)

Siastr 2

- Centro sociale Bellariva-Oberdan, via Mannelli 119/i, tel. 055 2624860, (Segretariato sociale: mar. ven. 9 -12.30 Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 -13.30)
- Centro sociale Coverciano, Campo Marte, via G. D'Annunzio 29, tel. 055 6264907, (Segretariato sociale: lun. mer. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 -13.30)

Siastr 3

- Centro sociale Galluzzo, via Senese 208, tel. 055 2321759, (Segretariato sociale: giov. 9 -12.30. Segretariato telefonico stesso giorno in orario 12.30 - 13.30)
- Centro sociale Gavinana, p.za Elia Della Costa 5, tel. 055 6817411, (Segretariato sociale: mar. ven. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 -13.30)

Siastr 4

- Centro sociale Isolotto, via Chiusi 4/2, tel. 055 7875001,

(Segretariato sociale: lun. mer. ven. 9 - 12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 –13.30)

- Centro sociale Legnaia, lungarno Santa Rosa 13, tel. 055 2287811

(Segretariato sociale: mar. giov. 9 -12.30. Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 –13.30)

Siaist 5

- Centro sociale Novoli, Lippi, v.le Guidoni 178b, tel. 055 3283616

(Segretariato sociale: lun. mer. 9 –12.30, Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 –13.30)

- Centro sociale Piagge, via dell'Osteria 8, tel. 055 3224260 (Segretariato sociale: giov. 9 – 12.30. Segretariato telefonico stesso giorno in orario 12.30 – 13.30)

- Centro sociale Rifredi, Castello, via C. Bini 5, II piano, tel. 055 447891

(Segretariato sociale: mar. ven. 9 –12.30, Segretariato telefonico stessi giorni in orario 12.30 – 13.30)

Sportelli informativi e di assistenza. Associazionismo - Firenze

- **Acisjf**, Protezione della giovane Firenze, Binario 1, stazione S.M.Novella, tel. 055 294635 acisjf.firenze@virgilio.it Ascolto, sostegno, corsi d'italiano e inglese. Mamme con bambini, ragazze o donne in difficoltà possono richiedere l'ammissione al Centro di accoglienza "Casa Serena".

- **Acli Colf** Firenze, p.za di Cestello 3/4, v.le Belfiore 4. Per orari e appuntamenti: tel. fax 055 283795. Sportello Immigrati, assistenza a domestici e datori di lavoro.

- **ADUC** (Ass. diritti Utenti e Consumatori), via Cavour, 68, tel. 055 282168. Martedì 17-20, immigrazione@aduc.it Servizio Immigrazione, informazione e consulenza legale gratuita

- **Angeli della Città onlus**, via S. Agostino 19, cell. 3470659208, 3357424345. Aiuto a persone in difficoltà, guardaroba, pacchi alimentari, ascolto e accoglienza; mar. 16 – 18 e mer. 16.30 –18.30, Mercatino dell'usato le seconde e terze domeniche del mese.

- **Anolf –Cisl**, via Carlo Del Prete 135, fax 055 3269099, giuscaro@supereva.it, da lun. a ven. 9.30 –13, mar. giov. 15-18. Informazione ed assistenza permessi soggiorno, ricongiungimenti, normative, servizi, lavoro, diritti. Consulenza legale gratuita giov.14.30-16. Operatori albanesi, russi, romeni, ecc.

- **Ass. Angolana “Njinga Mbande”**, Polo Universitario di Novoli, tel: 055 4374762, Casa dello Studente, v.le Morgagni 51, tel. 055 42812323, via G.Modena 7, tel. 055 571172 infopointstudentistranieri@gmail.com, njingambande@gmail.com Consulenze studentesche universitarie, alloggi, servizi, tutorato, assistenza legale.
- **Aurora** Ass.Onlus per la solidarietà sociale, via dei Macci 11, tel. 055 2347593. Promuove attività lavorative, stesura curricula, domiciliazione postale e telefonica, ritiro a domicilio di vestiario e oggetti usati. Mensa la domenica ore 19.30 al costo di 1€, colazione gratuita ore 9 -11, cineforum gratuito dom. alle 16.
- **ARCI** Comitato Territoriale Firenze, Ass. di Promozione Sociale e Culturale, p.za dei Ciompi 11, tel. 055 26297210 www.arcifirenze.it , firenze@arci.it Uffici Immigrati in vari comuni. Sportello minori stranieri (Progetto COME), centri di accoglienza, mediazione linguistico-culturale e Osservatorio (Progetto Migranti - Zona Socio Sanitaria Firenze Sud-Est, Valdarno e Chianti Fiorentino), servizio di interpretariato (Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Scandicci, Calenzano, Signa, Lastra a Signa), sostegno linguistico nelle scuole in collaborazione con gli enti locali (San Casciano, Bagno a Ripoli, Calenzano, Impruneta), sportello per l'accesso a casa e lavoro (Progetto SINAPSI- Zona S. Sanitaria Fi. Nord-Ovest), corsi di Italiano per stranieri, attività interculturali.
- **Arci** Comitato Regionale, p.za dei Ciompi 11, tel. 055 26297210, toscana@arci.it, www.arcitoscana.org Consulenza legale su appuntamento, tel. 055 26297240/41/43. “Progetto Asilo”, accoglienza rifugiati, coordinamento regionale Arci Toscana, su appuntamento, tel. 055 26297240/41/43.
- **Artemisia** Ass. Centro e telefono antiviolenza per donne e minori, via del Mezzetta 1 int., tel. 055 602311 (per donne), tel. 055 601375 (per minori).cfranci@fol.it
- **Caritas Diocesana di Firenze, Centri d'Ascolto**, autorizzazione per l'accesso alla mensa e al servizio docce, informazioni su normative degli stranieri, orientamento ai servizi, alloggi per l'inverno (“Emergenza freddo”) ecc. Centro d’ascolto stranieri: lun. 9 - 12 e 15 - 17, mer. e ven. 9 -12 (N.B. vengono distribuiti max 30 numeri), tel. 055 463891, via Faentina 34, bus 1A, 1B, 7,12, 25. cdastranieri@caritasfirenze.it
- **Casa dei diritti sociali**, via Conciatori 4/r, tel. fax 055 2341020, cddsf@tin.it Promozione e gestione di corsi su tematiche sociali ed attività espressive

rivolti anche ad immigrati, partecipa al servizio residenze, consulenza legale.

- **Cenac**, Centro di ascolto di Coverciano, via Pratesi 11, tel. 055 6122035, da lun. a ven. 15.30-18. Organismo interparrocchiale, centro ascolto, consulenza legale su appuntamento.

- **Centro aiuto alla vita "Maria Cristina Ogier"**, p. za S.Lorenzo 9, tel. 055 291516, da lun. a ven. 9.30 -12.30 (è presente l'assistente sociale); mar. 10 – 12, mer. giov. 16 -18, servizio guardaroba.

centroaiutovita@associazioni.comune.firenze.it Assistenza donne in gravidanza, gravidanze a rischio, indesiderate, servizio guardaroba per bambini 0 - 2, pannolini, ecc.

- **Centro internazionale studenti "Giorgio La Pira"** – Ass. di Volontariato, via de' Pescioni 3, tel. 055 213557, lun. ven. 9 -13, 15 -19

www.centrointernazionalelapira.com, segreteria@centrointernazionalelapira.com.

Dal 1978 luogo di incontro e dialogo interculturale; documentazione interculturale (biblioteca, emeroteca), corsi di lingua italiana, sede d'esame CILS (studenti stranieri), corsi per insegnanti di italiano L2 (DITALS) in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, sportello sociale, legale, orientamento e sostegno studenti esteri universitari, agenzia formativa regionale. Sala Teatina (100 posti).

- **Centro socio culturale Dea**, Borgo Pinti 42/50r, tel. fax 055 2342238, www.deapress.com, redazione@deapress.com Didattica, ambiente, ascolto, alfabetizzazione, promozione culturale, consulenza legale solo su appuntamento, crediti universitari per tirocini e stages, borse di studio per stranieri per corso di fotogiornalismo, sede a disposizione delle scuole per mostre didattiche.

- **CGIL Immigrati**, Borgo dei Greci 3, tel. 055 2700472, mar. 9 - 12.30 e 14.30 – 17.30, mer. giov. e ven. su appuntamento. Informazioni, normative, servizi, lavoro, diritti, pratiche rinnovo permessi soggiorno e ricongiungimenti, ecc.

- **Chiesa Santa Caterina da Siena**, via del Mezzetta 1, tel. 055 601575 Coverciano, lun. ven. 9.30-11.30, mer. 17-19

- **Chiesa S. Zanobi e Santi fiorentini**, via Cento Stelle 11, tel. 055 603340, centro di ascolto: giov. 10-12; distribuzione indumenti: giov. 10-12.

- **Ciao**, Centro informazione ascolto orientamento, via delle Ruote 39, tel. 055 4633523, lun. ven. 9.30 – 13, cc.centroservizi@email.it Accoglienza ex detenuti, Progetto *Casa Nuova* (uomini). Consulenza legale su appuntamento. Inserimenti lavorativi per fasce svantaggiate, tutoraggio e accompagnamento al lavoro.

- **Cospe** (O.N.G., Ass. cooperazione sviluppo paesi emergenti, Onlus), via Slataper 10, tel. 055 473556, cospe@cospe-fi.it, www.cospe.org Cooperazione e solidarietà internazionale, produzione e diffusione di materiali didattici interculturali di educazione allo sviluppo, mediatori culturali. Servizio ParlaMondo (anti discriminazioni) tel. 055 488800.
- **Fondazione Devoto**, via di Ripoli 118, tel. 055 602650, www.fondazioneandreadevoto.it, info@fondazioneandreadevoto.it Assistenza, promozione culturale, sostegno.
- **Gli Anelli Mancanti "Centro Interculturale"**, via Palazzuolo 8, (sede centrale), tel.fax 055 2399533, cell. 3395835239. glianellimancanti@yahoo.it, www.anellimancanti.it Corsi di alfabetizzazione e perfezionamento linguistico, lingue straniere, informazioni, antidiscriminazione, attività interculturali, assistenza legale (martedì 18.30 - 20), sportello salute (giovedì 15.30 - 17), sportello ricerca lavoro (martedì 15.30 - 17), iniziative sportive.
- **Gruppi di Volontariato Vincenziano**, via S.Caterina d'Alessandria 13, tel. 055 480491. Ascolto e sostegno, distribuzione vestiario guardaroba, visite domiciliari.
- **Il muretto**, via Lombardia 1/p, tel. 055 373737, ilmuretto@libero.it Centro ascolto, promozione culturale.
- **Il Varco dei Biffi**, Ass. consortile di solidarietà evangelica Onlus, via dei Biffi 1, tel. 055 285148, info@ilvarcodeibiffi.org Punto d'incontro Cristiano, corsi inglese, italiano, informatica, musica. Attività di consulenza da lun. a ven. 10 – 17.
- **Nosotras**, Associazione Interculturale di donne, via Faenza 44/a, tel. 055 2776326, donnenosotras@libero.it Orientamento, inserimento, informazione ed accompagnamento multilingue, assistenza legale, promozione attività interculturale.
- **Opera Madonnina del Grappa**, via delle Panche 30, tel. 055 429711. Ascolto, sostegno, formazione professionale.
- **Osservazione**, Ass. Onlus. Difesa minoranze, via dell'Osservatorio 39, tel. 055 451358 info@osservazione.org Ascolto, difesa dei diritti, promozione culturale.
- **Periferie al centro/Fuori Binario**, via del Leone 76, tel. 055 2286348, redazione@fuoribinario.org, www.fuoribinario.org Ascolto, sostegno, problematiche dei senza fissa dimora.
- **Progetto Arcobaleno**, via del Leone 9, tel. 055 280052/ 055 288150, arcobaleno@progettoarcobaleno.it, www.progettoarcobaleno.it Prima

accoglienza, accompagnamento, controlli sanitari, normativa, formazione lavorativa, corsi scolastici. Sportello informativo generale, tutti i giorni (escluso festivi) 9 –18. Sportello consulenza legale: lun. mer. 18 - 19.30. Corso lingua italiana: da lun. a ven. 15 -17.30

- **Progetto S. Agostino**, via S. Agostino 19, tel. 055 294093, agostino@comune.fi.it, www.progettosantagostino.it Case di accoglienza (S. Felice e S. Lucia) per donne con bambini, una struttura (Casa Gabriele) composta da 4 minialloggi per madri con figli, asilo per bambini 0-3 anni (Nido L'aquilone), centro ascolto e ricerca lavoro, lun. e giov. 9 -13. Pomeriggio su appuntamento.

- **Ronda della Carità e della solidarietà**, via Assisi 20, tel. 055 7876007. Assistenza senza fissa dimora, mar. 17-19 , ven. 16 –18.

- **Ucodep**, O.N.G., Associazione per la solidarietà e la cooperazione internazionale, Borgognissanti 20/22, tel. 055 2675068, giulia.capitani@ucodep.org, mediazione@ucodep.org www.ucodep.org. Agenzia di mediazione linguistico-culturale Ucodep,

- **Uil**. Servizio informativo sulle normative, i servizi, il lavoro, i diritti. Lun. 9.30 -12, giov. 15.30 - 18, via Alamanni 25, tel. 055 288033

- **Viva**, attività interculturali e corsi di alfabetizzazione, c/o Centro di prima alfabetizzazione, Ulisse, sede provvisoria via Faentina 217, tel. 055 578700 (referenti Carla Pastacaldi, Gianna Gentile, cell. 3284539910) g.gianna@tin.it, centroalfa1@comune.fi.it

- **Volti di donna, Ass.**, via Anaguillara 2r, tel. 055 2767611. Ascolto e sostegno a donne di origine latino americana.

Reti di solidarietà Firenze

- **Quartiere 1**, via dell'Anaguillara 2r, tel. 055 2767611 Da lun. a ven. 9 -12, mar. e giov. fino alle 16 solidarietaq1@comune.fi.it

- **Quartiere 2, servizio telefonico di aiuto**. Da lun. a giov. 9 -13, 16 -19, ven. 9 –13, tel. 055 667707 solidarietaq2@comune.fi.it

- **Quartiere 3**, p.za Elia dalla Costa c/o Il Porto, tel. 055 6810079 Da lun. a ven. 9 -12 solidarietaq3@comune.fi.it

- **Quartiere 4**, via Assisi 20, tel. 055 7877776. Da lun. a ven. 8.30 –12, mar. e giov.15 –18, solidarietaq4@comune.fi.it

- **Quartiere 5**, via R. Giuliani 115/m, tel. 055 430144. Da lun. a ven. 8.30-12.30, mar. e giov.15-17,solidarietaq5@comune.fi.it

Sportelli informativi e di assistenza. Associazionismo. Provincia.

Borgo San Lorenzo

Associazione Progetto Accoglienza Onlus - Via Giovanni Della Casa 27, Operatori volontari insieme a Caritas gestiscono un centro di ascolto. Orario: giov. 16 –19. tel. 055 8457723. Consulenza legale su appuntamento al Centro per l'impiego, tel. 055 8459127. Centri accoglienza, ecc.

Calenzano

A.i.a.s. (Azioni interculturali per l'amicizia e la solidarietà tra i popoli). Via Cilea 23, Calenzano, cell 3382477006, aredehei@alice.it Intercultura, cooperazione, sostegno per immigrati.

Dicomano

Ass. L'Altro Diritto Onlus, Sportello Migranti, Circolo Arci, p.za della Repubblica, tel. 055 838082

Empoli

Misericordia di Empoli, via Cavour 32, tel. 0571 725062 Centro di Ascolto, da lun. a ven. 9.30 –12, centroservizi@misericordia.empoli.fi.it

Figline Valdarno

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 9153509

Ass.Gli Anelli Mancanti –Figline c/o il Centro sociale “Il Giardino”, via Roma 156, cell. 3397379988 (anche fax) www.anellimancanti.it

Impruneta

Arci, (Tavarnuzze), Ufficio Immigrati, tel. 055 2372138

Lastra a Signa

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 8743610

Pontassieve

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 8315548

Scandicci

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 7591555

Sesto Fiorentino

Centro di ascolto, via Imbriani 55, tel. fax 055 4490999, lun. mer. giov.15.30-18.30, venerdì 9-12. Gestito da un coordinamento di 12 associazioni cattoliche e laiche in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino. Informazioni, servizi, diritti. Corsi d'italiano mar. e giov. 18 - 19.30

Signa

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 8794283

Strada in Chianti

Arci, Ufficio Immigrati, tel. 055 8587144

Sportelli informativi e di assistenza del Comune di Firenze

1. Direzione Quartieri

Quartiere 4

- Ufficio Immigrati, via Chiusi 4/2, tel. 055 787501 (c/o Distretto Socio Sanitario "Canova"), mar. giov. 9 - 13, giov.15.30 -17.30, (solo su appuntamento). Progetti in corso o prossimi all'inizio; sostegno scolastico minori Rom in orario scolastico (fornitura del corredo scolastico), Educatori di strada presso i due insediamenti (in collaborazione con Coop.CAT), Progetto di educazione alla salute della popolazione Rom residente nei due villaggi del Q.4 (in collaborazione con l'Asl), Progetto di Educazione Sanitaria rivolta alla Comunità Rom del Poderaccio (in collaborazione con l'Asl, Q4 e Coop. CAT)

Quartiere 5

- Infoimmigrati. V.le Guidoni 156, tel. 055 4476046. Mar. mer. ven. 15 -18. (Coop. Sociale C.A.T.) Informazioni e orientamento su lavoro, normative e servizi.. Mediazione culturale su appuntamento. infoimmigrati.q5@libero.it
- Ufficio Rom, via Lambruschini 33, tel. 055 2767036

2. Direzione Istruzione

- Sportello C.O.M.E., via Alfani 54, mar. ven. 9 - 13, tel. 055 2650474. comeiride@hotmail.com, Centro Orientamento, ascolto e accompagnamento minori e giovani non comunitari.

3. Direzione Servizi Sociali e Sport

- Sportello Unico Comunale Immigrazione. Istituito nel 2009 a seguito di un Accordo procedurale tra 3 Direzioni del Comune di Firenze e cioè tra la **Direzione Servizi Demografici**, la **Direzione Servizi Sociali e Sport** e la **Direzione Patrimonio Immobiliare**.

Riunisce le procedure di:

- iscrizione anagrafica
- richiesta di certificazione alloggiativa
- informazioni, assistenza ed orientamento per italiani e stranieri. Presso lo Sportello si svolgono le seguenti attività:
- Informazioni ed iscrizioni anagrafiche cittadini U.E. e non U.E.
- Informazioni e presentazione istanze di certificazione alloggiativa
- Mediazione linguistica e traduzioni

- Assistenza rinnovi PSE e ricongiungimenti familiari
- Corsi d'italiano
- Informazioni sulle normative
- Pubblicazioni di *report* e guide di settore
- Ecc.

Orario: lun. e ven. 9 – 12.30, mer. 9 –12 , mar. e giov. 9 –12 e 14.30 -17.30.

Sede: Via Pietrapiana 53, piano terreno. Tel. 055 2769604/9632, mail:
immigr@comune.fi.it

- Ufficio Richiedenti protezione internazionale e rifugiati, via Verdi 24, III piano, tel. 055 2769783. Mar. 14.30 –17.30 p.bisignano@comune.fi.it
- Ufficio Area Carcere, via Verdi 24, III piano, tel. 055 2769785, fax 055 2769602 m.verna@comune.fi.it, <http://www.comune.firenze.it/detenuti/>
L'Ufficio si occupa di programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi realizzati per detenuti (carceri di Sollicciano e Gozzini cosiddetto "Solliccianino") e di coloro che scontano la pena fuori dal carcere a Firenze. Lavora in stretto contatto con il Garante per i diritti dei detenuti del Comune di Firenze.

Sportelli informativi e di assistenza. Comuni della provincia di Firenze

Calenzano. Sportello Immigrati, via Giotto 5. Mar. 15 -19, ven. 17 - 20; I e III sab. del mese 10 -12; tel. 055 8833297, si@comune.calenzano.fi.it Assistenza ed orientamento ai cittadini migranti e italiani (sostegno alla famiglia nel percorso migratorio, promozione ed iniziative interculturali, titolo di soggiorno, visti di ingresso, accesso ai servizi, scuola, lavoro, alloggio, corsi di lingua, interpretariato sociale, etc.). L'ufficio è sede del Consiglio degli Stranieri del Comune di Calenzano.

Campi Bisenzio. Sportello Nuove Radici, informazioni, normative in materia di intercultura ed immigrazione, punto informativo decentrato per il S.U.I. (Prefettura), orientamento ai servizi, rinnovo permessi di soggiorno, consulenza legale, ecc. Su appuntamento, tel. 055 8949950, via Orly 35, nuoveradici@pacampi.it Orario: lun. 9 –13 (10-13 mediatrice cinese) mar. 9 – 13, mer. 9 –13 (10-13 mediatrice araba) giov. 14 –18 (15-18 mediatrice cinese)

ven. 9 -13. Informazioni sui servizi sociali e certificazioni di idoneità dell'alloggio.

Capraia e Limite, Ufficio Servizi Sociali, p.za VIII Marzo 1944 ,9, da lun. a ven. 8.30 –13, mar. 15 –18, tel. 0571 978122, m.tellini@comune.capraia-e-limite.fi.it

Castelfiorentino. Sportello per l'immigrazione presso Urp., p.za del Popolo 1, tel. 0571 686341, info@comune.castelfiorentino.fi.it

urp@comune.castelfiorentino.fi.it Lun. mer. ven. 8.30 –14, mar. giov. 8.30 –14 e 15.30 – 18, sab. 8.30 –13. Interpretariato sociale: lingua albanese, giov. 16 – 18, sab. 9.30 – 12.30, lingua araba, mar. 16 – 18, sab. 9.30 – 12.30, lingua cinese, mar. 15.00 – 18. Ufficio Politiche Sociali, p.za del Popolo 1, tel. 0571 686331/330/ 336, scuola@comune.castelfiorentino.fi.it Lun. mer. ven. 10.30 – 13, mar. giov. 10.30 –13 e 16 –18.

Cerreto Guidi. Servizio di facilitazione linguistica; lun.10 - 12, lingua cinese. Urp., via V. Veneto 8, tel. 0571 906207, Servizi Sociali, tel. 0571 906225, urp@comune.cerreto-guidi.fi.it Da lun. a sab. 9 -13, mer. 15.30 -18.30.

Certaldo. Servizio di facilitazione linguistica lingua albanese, mar. 16.30 – 18.30, ven. 10.30 – 12.30; i servizi si svolgono presso l'Urp, p.za Boccaccio 13, tel. 0571 661285/276/279, urp@comune.certaldo.fi.it.

Empoli

Interpretariato cinese, mer. 9 -12, Anagrafe, p.za del Popolo, mer. 14.30 – 18.30, Urp, giov. 14.30 – 18.30, Urp, sab. 9 -11, Anagrafe. Interpretariato albanese, lun. 16.30 – 18.30, Urp, mer. 8 –12, Urp. Interpretariato arabo, mar. 10.30 – 13.30, Urp, mer. 10.30 –13.30, Urp. I servizi sono offerti agli stranieri dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30, il venerdì ed il sabato dalle 8 alle 13.30. Info: Urp, via G. del Papa 41, tel. 0571 757999, Anagrafe, P.za del Popolo 33, tel. 0571 757777 retecivica@comune.empoli.fi.it

Figline Valdarno Sportello informativo per stranieri del Progetto Migranti della Zona Socio Sanitaria fiorentina Sud-Est (lun. 15 - 18; ven. 9 -12); presso Palazzo Pretorio, p.za S. Francesco 16, tel. 055 9153509.

Fiesole. Via Portigiani 3, Urp., tel. 055 599478, urp@comune.fiesole.fi.it

Fucecchio. Informazioni su pratiche di soggiorno da lun. a sab. 9 –13, mer. e giov. anche 15 –19. Assistenza permessi soggiorno, ricongiungimenti solo su appuntamento. Mediazione cinese, mer. 15-18, albanese lun. mar. giov. sab. 9 –12. Mediazione telefonica per altre lingue. Info: Urp., p.za Amendola 17, orario: da lun. a sab. 9 -13, mer. e giov. 15 -19, tel. 0571 268206/250 urp@comune.fucecchio.fi.it

Gambassi Terme. Ufficio Servizi al cittadino, via Garibaldi 7. Da lun. a sab. 9 - 13, mar. giov. 15 -18. tel. 0571 638224, demografico@comune.gambassi-terme.fi.it

Greve in Chianti (loc. Strada in Chianti) Sportello informativo del Progetto Migranti, Zona Socio Sanitaria fiorentina Sud-Est (lun. 9.30 -12.30); presso Centro Civico, via Togliatti 3b, tel. 055 8587144. Info: Centro Interculturale Pontassieve (da lun. a ven. 8.30 -14, mar. e giov. anche 15 -18) tel. 055 8360303/268/304.

Impruneta (loc. Tavarnuzze) Sportello informativo del Progetto Migranti della Zona Socio Sanitaria fiorentina Sud-Est (mer. 9.30 – 12.30); presso U.R.P. del Comune di Impruneta, sede di Tavarnuzze, via F.lli Rosselli 6, tel. 055 2372138. Info: Centro Interculturale Pontassieve (da lun. a ven. 8.30 -14; mar. e giov. anche 15 - 18) tel. 055 8360303/268/304

Lastra a Signa. Ufficio Servizio sociale, via P. Togliatti 41, (adiacente centro sociale), mar. giov. 9 -13 e 15.15 –17.45, tel. 055 3270117/195, su appuntamento, serviziosociale@comune.lastra-a-signa.fi.it Sportello orientamento e lavoro S.O.L., informazioni e orientamento per cittadini immigrati, lun. 8.30 -12.30, mar.15 –17, mer. 8.30 -12.30, giov.15 –18, ven. 8.30 -12.30 solo su appuntamento, tel. 055 8743221, sol@comune.lastra-a-signa.fi.it via Dante Alighieri 1 (c/o Ufficio Anagrafe). Punto Informativo stranieri, p.za del Comune 17, tel. 055 8743610, mar. 9.30 - 12.30, giov. 15 -18, immigrazione@comune.lastra-a-signa.fi.it

Marradi. Servizi Demografici, p.za Le Scallelle 1. Da lun. a ven. 9 -12.30, tel. 055 8045797, demografici@comune.marradi.fi.it

Montaione. Servizi Demografici, p.za del Municipio 1, da lun. a ven. 10 –13, tel. 0571 699258, demografico@comune.montaione.fi.it Ufficio Assistenza Sociale, Villa Serena, v.le Filicaia 18, lun. mer. ven. 10 -13, tel. 0571 6991.

Montelupo Fiorentino. L'Urp è inserito all'interno dell'Ufficio Sportello Unico, Palazzo Comunale, v.le Centofiori 34, numero verde 800219760, tel. 0571 917540. Ufficio Servizi Sociali, v.le Centofiori 34, tel. 0571 917561

Montespertoli. Ufficio Servizi Sociali, p.za del Popolo 1, da lun. a ven. 9 - 13, mar. e giov. 15 -17.30, tel. 0571 600237/ 600272, sociale@comune.montespertoli.fi.it Ufficio Polizia municipale, v.le Matteotti 44, mar. 9 –13, sab. 9 -12, tel. 0571 609133, cell. 3484708013, polizia@comune.montespertoli.fi.it

Pontassieve, Urp, via Tanzini 30, numero verde 800002200, tel. 055 83601. Centro Interculturale, via Piave 2, tel. 055 8360303/261/268/304. Presso il Centro Interculturale ha sede il coordinamento del Progetto Migranti dei 13

Comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est: servizio di interpretariato e traduzione, supporto all'inserimento scolastico di alunni stranieri, consulenza e corsi di formazione per operatori, sportello informativo, osservatorio sull'immigrazione nella Zona di riferimento. (mar. 9 -12, mer. e giov. 15 -18) Info: Centro Interculturale, da lun. a ven. 8.30 -14, mar. e giov. anche 15 -18. tel. 055 8360303/268, via Piave 2, tel. fax 055 8315548; cint@comune.pontassieve.fi.it , cmel@comune.pontassieve.fi.it www.progettomigranti.it, www.comune.pontassieve.fi.it/cint

Scandicci. Ufficio Immigrati, via Rialdoli 126, tel. 055 7591555, r.menichetti@comune.scandicci.fi.it Sportello informativo e di orientamento, rinnovi PSE ecc. , interpretariato e mediazione culturale su prenotazione. Mar. giov. 15 -18, lun. ven. sab. 9 -13 (N.B. sab. solo fino alle 12)

Sesto Fiorentino. Per cittadini cinesi, servizio di facilitazione linguistica tutti i mar.10 -13. Per le lingue albanese, arabo, francese, inglese, rumeno, serbo-croato, somalo, spagnolo, su prenotazione. Informazioni presso Urp, p.za Vittorio Veneto. Info: Urp., tel 055 4496357, urp@comune.sesto-fiorentino.fi.it

Signa. Interpreti per traduzioni di documenti riguardanti la pubblica amministrazione o semplicemente perché i cittadini stranieri possano comunicare con i servizi del Comune. Necessaria la prenotazione con almeno 5 gg. d'anticipo o almeno 2 gg. nei casi di urgenza presso l'operatore del servizio che interessa. Info: Urp, p.za della Repubblica 1, tel. 055 87941 urp@comune.signa.fi.it , sicurezza@comune.signa.fi.it

Ufficio Immigrati: consulenza e assistenza sulle pratiche, visti, PSE, lavoro, assistenza, ecc. mar. 15 – 19, giov. 9 – 13.

Vaglia. Ufficio Servizi Sociali , tel. 055 5002454. Per tutti i cittadini stranieri è attivo un servizio di facilitazione linguistica, su appuntamento.

Vicchio. Sportello informativo sull'immigrazione presso Urp-Anagrafe, via Garibaldi 1, tel. 055 84392.

Vinci. (Sovigliana); Urp., interpretariato sociale e mediazione culturale giov. 11 - 13, lingua cinese.

Vinci; Urp., interpretariato sociale e mediazione culturale, il primo martedì del mese 10 - 12, lingua cinese. Il progetto di interpretariato sociale e mediazione culturale è un progetto unico per tutta l'area dell' Empolese Valdelsa perciò gli utenti stranieri, si appoggiano anche agli sportelli degli altri comuni del territorio: Castelfiorentino, Fucecchio, Empoli e Certaldo. Info: h.labidi@comune.empoli.fi.it

Tessera sanitaria per lavoro

N.B. In Toscana è stata abolita la Tessera Sanitaria.

La Regione Toscana con delibera 1388/2004 (in attuazione dell'art.2, L.R. 24/2003) ha abolito l'obbligo di rilascio da parte delle aziende sanitarie del libretto di idoneità sanitaria prevista per alimentaristi, studenti di scuola alberghiera, farmacisti, erboristi ecc. (art.14, L. 283/62, art.37 D.P.R. 327/80). I corsi di formazione possono essere svolti secondo le modalità previste dalla normativa regionale in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro (art.17, L. R. 32/2002) e al termine di ogni corso deve essere rilasciato dal soggetto organizzatore un attestato di avvenuta frequenza. L'obbligo della formazione del personale deve essere assolto entro 180 gg. dall'inizio dell'attività lavorativa o dalla data di assunzione. **N.B.** I residenti in Toscana ma operanti nelle regioni dove l'obbligo tuttora sussiste, possono chiedere il rilascio/rinnovo "a domanda".

Info: Sportello Unico della Prevenzione di riferimento zonale, Firenze, tel. 055 6263910, da lun. a ven. 9 -13, www.asf.toscana.it infosup@asf.toscana.it

Tesserino S.T.P. (cittadini comunitari)

La delibera della Giunta Regionale Toscana 152/2008 che permetteva fino al 31.12.2008, ai cittadini comunitari ed in particolare i cittadini di Bulgaria e Romania, privi di qualsiasi titolo per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario regionale **NON E' STATA RINNOVATA per il 2009.**

Info: Urp dell'A.S.F. p.za Santa Maria Nuova 1, 840 003 003

Tesserino S.T.P. (cittadini stranieri)

Le disposizioni legislative (L.40/98, T.U. D.Lgs. 286/98, D.P.R. 394/99, D.P.R. 334/2004), riconoscono al cittadino straniero, non in regola con le norme di soggiorno, nei casi di malattia, le prestazioni sanitarie ambulatoriali ed ospedaliere (compreso il pronto soccorso) ritenute urgenti od essenziali, ancorché continuative, ed erogate presso presidi pubblici od accreditati. In particolare vengono tutelate:

- la salute del minore

- la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane
- le vaccinazioni, nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva
- gli interventi di profilassi internazionale
- la profilassi, la diagnosi e la cura di malattie infettive

Queste prestazioni vengono erogate senza spese a carico del paziente, qualora questi dichiari di essere privo di risorse economiche.

Il cittadino straniero deve quindi richiedere alle strutture dell'Azienda Sanitaria il rilascio di un codice identificativo, valido su tutto il territorio nazionale, avente durata di 6 mesi. L'attestato su cui è riportato il codice deve essere esibito ad ogni richiesta di prestazione ai servizi sanitari dell'Azienda; in caso di smarrimento ne potrà essere richiesto un duplicato presso qualsiasi presidio abilitato al rilascio. I farmaci e le prestazioni ambulatoriali specialistiche o diagnostiche prescritte dai medici incaricati dall'Azienda, sono soggette al pagamento del solo ticket, nella stessa misura prevista per i cittadini italiani. Sono previsti casi di esenzione dal pagamento del ticket, a parità di condizioni con il cittadino italiano. Nessun ticket è previsto per le prestazioni rese dai medici di medicina generale operanti nei consultori pediatrici o ginecologici e per le prestazioni di pronto soccorso.

Sedi per ritirare il tesserino S.T.P. vedi *Iscrizione al S.S.N. e tesserino S.T.P., Sedi territoriali*

- **Visite ambulatori di medicina generale per persone con oltre 14 anni:**

Firenze

-Lungarno Santa Rosa 37, Centralino: 055/22851, tel. 055 2285897, ven.10 - 12 (accesso diretto)

-V.le Morgagni 33, tel. 055 2285300 , lun.10 -13, giov. 14 -17 (accesso diretto)

Le prestazioni ambulatoriali di pediatria (0-6 anni) vengono assicurate da tutti i consultori pediatrici dell'Azienda Sanitaria, in particolare presso:

- Via S. Monaca 37, tel. 055 2938811, mer, 11.30-14
- P.za SS. Annunziata 13, tel. 055 2006701, tel. 055 2006725 (accesso telefonico e di persona, riservato a non comunitari), lun. 9 -12
- Via dell'Osteria, tel. 055 32241, giovedì 14.30-17.30 (cinesi)
- Via Pistoiese 185, San Donnino, Campi Bisenzio, tel. 055 894771, tel. 055 8947733, 055 8947727 (telefono e di persona): mar. 8.30 -12.30, 14.30-18.30 (cinesi)

- Presidio Canova, via Chiusi, tel. 055 2285406, mar. 8.30 -11.30, ven. 9 -12.30 (Rom)

Info: <http://www.asf.toscana.it/>, Urp dell'A.S.F. p.za S.Maria Nuova 1, 50122 – Fi, tel: 840 003 003

Titolo di viaggio

Il titolo di viaggio è un documento nominale equivalente al passaporto rilasciato per gli spostamenti fuori dal territorio del paese ospitante a tutte le persone che non dispongono più di legami giuridici con il paese di origine perché titolari di una protezione internazionale in altro Stato.

I rifugiati politici ACNUR, i titolari di protezione umanitaria e gli apolidi, dato che non dispongono di un documento di viaggio rilasciato dal loro paese sopperiscono a ciò con il titolo di viaggio.

Come si ottiene:

- Compilando apposito modulo che si ritira presso la Questura.

Cosa serve:

- 2 foto formato tessera - 1 marca da bollo da € 14,62
- marca concessione governativa di € 40,29 uso passaporto (solo se si intende viaggiare)
- fotocopia del PSE in corso di validità
- ricevuta di versamento su c/c postale 00369504 di € 5,35, intestato alla Questura di Firenze
- fotocopia di un documento di riconoscimento

La domanda va presentata alla Questura che rilascia prima una ricevuta poi il titolo di viaggio.

Info: <http://www.immigrazione.regione.toscana.it> Cerca: *Titolo di viaggio*

Traduzione di documenti

Nei casi in cui non sia obbligatoria la traduzione in lingua italiana effettuata dalle nostre Rappresentanze Diplomatiche e Consolari all'estero e quindi sia sufficiente una traduzione giurata, ci si può rivolgere;

1. presso l'Ufficio traduzioni giurate, Cancelleria del Tribunale
2. presso un'agenzia privata di traduzioni.

Nel primo caso occorre ritirare gli stampati necessari e presentare la traduzione che dovrà essere certificata in cancelleria, dal solo traduttore che

può essere chiunque non abbia rapporti di parentela o di coniugio con l'interessato. Il bollo è dovuto nella misura di € 14,62 ogni 4 pagine o frazione di 4, della traduzione, contando anche la pagina del verbale di certificazione

Nel secondo caso si può cercare un'agenzia sull'elenco telefonico.

Info: Tribunale di Firenze, Ufficio traduzioni giurate, tel. 055 2746575, p.za S. Martino 2.

Università, diritto allo studio per studenti stranieri

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze fornisce un sistema di servizi per gli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione di Università degli Studi di Firenze, Accademia di Belle Arti, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche e Conservatorio "Luigi Cherubini".

Borse di studio, posti letto presso le residenze universitarie, contributi per iniziative culturali sono interventi che si attuano, per concorso, per studenti capaci e meritevoli ma in condizioni economiche disagiate.

Altri servizi come la ristorazione presso le mense universitarie o le attività di orientamento sono rivolti alla generalità degli studenti universitari.

Come si fa la domanda

Per studenti residenti in Italia

Prendere un appuntamento telefonico con un Centro Assistenza Fiscale-Caaf, (http://www.dsu.fi.it/caaf/ricerca_caaf.asp) e presentare la documentazione richiesta. Il Caaf rilascerà un'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.s.e.e.) e lo studente potrà presentare domanda all'Azienda, con allegati l'attestazione ISEE ed il modello DSU rilasciati sempre dallo stesso Caaf.

Per studenti U.E. e non U.E., apolidi o rifugiati (non residenti in Italia)

1. Unione Europea

Occorre presentare, insieme alla domanda di partecipazione al concorso, una "Dichiarazione sostitutiva valida ai soli fini del concorso", da ritirarsi presso l'Azienda o da scaricare dal sito dell'Azienda.

2. Non Unione Europea

Occorre presentare, insieme alla domanda di partecipazione al concorso, idonee dichiarazioni, tradotte in lingua italiana e legalizzate, rilasciate dalle rispettive Ambasciate o Consolati accreditati in Italia, attestanti:

-la composizione del nucleo familiare;
-i redditi lordi percepiti all'estero da ciascuno dei componenti il nucleo familiare, le eventuali abitazioni possedute all'estero da ciascuno di essi nonché il patrimonio mobiliare disponibile all'estero alla medesima data. Per studenti provenienti da Paesi particolarmente disagiati sono previste ulteriori specifiche.

3. Apolidi o rifugiati politici

Sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate e Consolati. Si terrà conto, ai fini della valutazione delle condizioni economiche, solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia. Dovranno, però, presentare, insieme alla domanda di partecipazione al concorso, una documentazione ufficiale rilasciata dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi e della specifica Commissione, istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici.

Info: Notizie, bandi, aggiornamenti su www.dsu.fi.it

- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze,
v.le Gramsci, 36 – 50132 Firenze

www.dsu.fi.it – info@dsu.fi.it, infoborse@dsu.i.it – tel. 055.22611

- Ministero Affari Esteri, Direzione generale relazioni culturali, Roma,
tel. 06 36912619, dgpc.segreteria@esteri.it

Università, iscrizione

A)

- riconoscimento titoli accademici conseguiti all'estero
- pratiche di pre-iscrizione ai corsi di laurea da parte degli studenti stranieri residenti all'estero (per le quali occorre gestire a livello centrale i rapporti con le Rappresentanze consolari italiane nei rispettivi Paesi);

Rivolgersi a : Università di Firenze, p.za S. Marco 4, tel. 055 2757229, N.B.!!

Solo su appuntamento o inviando richiesta a gestione.studenti@unifi.it.

B)

- iscrizione ai corsi singoli di studenti e/o laureati presso Università estere.
- pratiche di immatricolazione degli studenti stranieri *Non Unione Europea* che abbiano superato le prove di ammissione previste per coloro che vengono dall'estero (studenti che possono iscriversi nei limiti dei contingenti annualmente stabiliti).

Rivolgersi a: Università di Firenze, Uffici decentrati dei Poli.

C)

- immatricolazione di studenti cittadini U.E. e Non U.E. legalmente soggiornanti in Italia.

Rivolgersi a: Singole Segreterie Studenti. Recapiti e orari alle pagine <http://www.unifi.it/studenti/>

Visto d'ingresso per turismo

Art. 4, L. 40/98 come modificato dalla L. 189/2002; Il visto d'ingresso è rilasciato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nello Stato di origine o di stabile residenza dello straniero. [...] [...] l'Italia [...] consentirà l'ingresso nel proprio territorio allo straniero che dimostri di essere in possesso di idonea documentazione atta a confermare lo scopo e le condizioni di soggiorno, nonché la disponibilità di mezzi di sussistenza sufficienti per la durata del soggiorno e, fatta eccezione per i permessi di soggiorno per motivi di lavoro, anche per il ritorno nel Paese di provenienza. I mezzi di sussistenza sono definiti con apposita direttiva emanata dal Ministero dell'Interno [...]*

Il visto per turismo consente l'ingresso, per breve durata, in Italia e negli altri Paesi di Area Schengen al cittadino straniero che intenda viaggiare per motivi turistici.

Documentazione di routine richiesta per il rilascio del visto turistico:

- adeguati mezzi finanziari (vedi Tabella 1), non inferiori all'importo stabilito dal Ministero dell'Interno.
- eventuale lettera invito dall'Italia (vedi) e se il richiedente non dispone dei mezzi di sussistenza previsti, ricevuta di versamento bancario effettuato presso una banca operante in Italia da colui che invita a favore del richiedente il visto, per l'importo indicato dalla Direttiva (vedi), oppure dimostrazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa per lo stesso importo (**N.B.** Le lettere d'invito (vedi) o dichiarazioni di garanzia sono prive di qualsiasi valore giuridico e rappresentano elementi di valutazione aggiuntivi per la Rappresentanza Diplomatica italiana che valuta la domanda di visto. La lettera va spedita al richiedente il visto)
- biglietto andata e ritorno
- disponibilità di un alloggio (prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità ecc.)
- documentazione concernente la finalità del viaggio (molto spesso vengono richiesti anche contratto di lavoro, buste paga, ecc.)
- attestazione del periodo di ferie di cui si gode per il viaggio che si intende fare, ecc.

- ogni altra documentazione che l'Ambasciata o il Consolato richieda.
 (QUINDI, prima di tutto occorre informarsi presso la Rappresentanza Diplomatica o Consolato d'Italia nel Paese di provenienza.

Direttiva Adeguati mezzi finanziari Il Ministero dell'Interno con Direttiva del 1/3/2000 di cui all'art. 4, c.3, T.U. 286/98, definisce i mezzi di sussistenza per l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato. Tali mezzi possono essere dimostrati da esibizione di denaro contante, fidejussioni bancarie, polizze assicurative, titoli di credito, titoli di servizi pre pagati o atti comprovanti la disponibilità in Italia di fonti di redditi.

Tabella 1

Per la determinazione dei mezzi finanziari richiesti per l'Ingresso in Italia

Classi di durata del viaggio	1 partecipante	2 o + partecipanti
Da 1 a 5 giorni: quota fissa complessiva	€ 269,60	€ 212,81
Da 6 a 10 giorni: quota a persona giornaliera	€ 44,93	€ 26,33
Da 11 a 20 giorni: quota fissa	€ 51,64	€ 25,82
Quota giornaliera a persona	€ 36,67	€ 22,21
Oltre i 20 giorni: quota fissa	€ 206,58	€ 118,79
Quota giornaliera a persona	€ 27,89	€ 17,04

N.B. Dal 1/1/2008 sono entrati in vigore accordi tra Comunità Europea e Paesi seguenti: **Albania, Ucraina, Repubblica Moldova, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Macedonia**

Gli accordi, tra l'altro, semplificano le procedure di rilascio dei visti per soggiorni di breve durata (massimo 90 gg.). (G.U. Unione Europea, 29/1/2008, L.24.) e permettono ai cittadini di questi Paesi, (uomini d'affari, giornalisti, autotrasportatori, partecipanti a programmi di scambi ufficiali o di attività scientifica, culturale e artistica) facilitazioni nelle richieste di visto per soggiorni brevi in un paese dell'Unione Europea.

Tra le categorie di persone "facilitate" rientra anche quella dei "parenti stretti" intesi come coniugi, figli, genitori (anche tutori), nonni e nipoti che

vogliono recarsi in visita a cittadini provenienti dai Paesi Balcanici firmatari degli accordi, regolarmente residenti nel territorio di uno Stato Membro.

Info: Ministero degli Affari Esteri, <http://www.esteri.it/visti/>